



Università
per Stranieri
di Perugia

**BILANCIO
DI PREVISIONE**

2023-2025



BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Organi di Governo	3
Relazione del Rettore	5
Prospetti di Sintesi	7
Nota Illustrativa	
1. Premessa	10
2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione	13
3. Il budget per attività	14
4. Analisi delle voci del budget economico	31
5. Indicatori di bilancio	62
6. Analisi delle voci del budget degli investimenti	64
7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto	66
8. Misure di contenimento della spesa	67
9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi	73
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	78

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 201 del 22.12.2022



ORGANI DI GOVERNO

Il Rettore

Prof. **Valerio De Cesaris**

Il Direttore Generale

Dott. **Simone Olivieri**

Il Senato Accademico

Prof. Valerio De Cesaris	Rettore, Presidente
Prof. Paolo Morozzo della Rocca	Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali
Prof.ssa Sabrina Stroppa	Direttore del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo
Prof. Fernando Nardi	Direttore del Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC)
Prof.ssa Giovanna Scocozza	Direttore del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL)
Prof. Salvatore Cingari	Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 14
Prof.ssa Daria Carmina Coppola	Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10
Prof. Antonio Allegra	Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 11
Prof. Antonio Catolfi	Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10
Dott. Umberto Bartocchini	Rappresentante dei ricercatori - Area 9
Dott. Giacomo Nencioni	Rappresentante dei ricercatori - Area 10
Dott.ssa Francesca Massa	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott.ssa Claudia Fedeli	Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici
Dott.ssa Maria Rita Silvestrelli	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento
Dott.ssa Laura Balestrieri	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott.ssa Amal Santini	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Simone Olivieri	Direttore Generale, Segretario



Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Valerio De Cesaris	Rettore, Presidente
Prof. Daniele Piccini	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. Giovanni Capecchi	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Dott. Carlo Belli	Rappresentante dei ricercatori
Dott. Alessandro Torello	Designato dalla Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria, sentito il sindaco di Perugia e il Presidente della Provincia di Perugia
Dott. Giorgio Moretti	Rappresentante della Camera di Commercio di Perugia
Sig.ra Roberta Chiucchiù	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott.ssa Ilaria Di Palma	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott.ssa Kristi Ismaili	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Simone Olivieri	Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alberto Avoli	Presidente
Dott. Luciano Lucchetti	Membro designato dal MUR
Dott. Paolo Spernanzoni	Membro designato dal MEF



RELAZIONE DEL RETTORE

Il bilancio di previsione 2023 risponde a una corretta logica prudenziale e vede un risultato negativo presunto di 2,9 milioni di euro, cui far fronte con risorse dell'Ateneo. Anche negli esercizi precedenti, dal 2018 a oggi, i bilanci di previsione hanno avuto segno negativo, trasformatosi poi sempre in segno positivo all'analisi dell'andamento effettivo dell'Ateneo e dunque nei bilanci consuntivi. La stabilità del bilancio nel corso degli ultimi anni, come anche la progettazione avviata per rilanciare alcuni comparti dell'Ateneo, primo tra tutti quello dei corsi di lingua e cultura italiana, permettono di supporre che anche per il 2023 il risultato finale sarà migliore di quanto ipotizzato nel presente bilancio di previsione.

La contrazione di alcune spese per progettualità, prevista dal presente documento, è perlopiù dovuta a una logica prudenziale in quanto i progetti vengono messi a budget nel momento della loro formalizzazione. Essa non indica certamente un'attitudine rinunciataria rispetto alle possibilità di crescita, che l'Ateneo deve anzi saper cogliere.

Infatti, come già osservato per l'anno precedente, è necessaria una attenta ma coraggiosa azione di reinvestimento di risorse per rilanciare l'Ateneo, che è entrato nel suo centenario con l'ambizione di rinnovare e rafforzare la sua missione istituzionale e le sinergie virtuose con le Istituzioni e le realtà produttive dell'Umbria.

In tale prospettiva, gli investimenti previsti per gli immobili dell'Ateneo puntano a migliorarne gli spazi, a beneficio delle attività didattiche e delle condizioni di lavoro dei dipendenti, nonché a implementare i servizi agli studenti. Alcuni interventi edilizi sono inseriti nel bilancio di previsione a carico dell'Ateneo, ma è auspicabile che possano essere almeno parzialmente coperti dai fondi MUR per l'edilizia universitaria.

Le attività di internazionalizzazione, che hanno avuto una crescita nel 2022 rispetto agli anni precedenti, dovranno essere ulteriormente potenziate. Per questo motivo, è stato inserito nel presente bilancio di previsione un importante stanziamento economico per borse di studio per studenti stranieri.

La crescita degli investimenti per il personale, sia docente che tecnico-amministrativo, risponde alle necessità di rafforzare l'organico, presupposto necessario per avviare una fase espansiva dell'Ateneo.

Alcune linee strategiche del mio rettorato, come le politiche per la sostenibilità e le politiche per l'inclusione, richiedono l'impiego di risorse, per far sì che l'Ateneo si faccia promotore, innanzitutto nei confronti degli studenti, di una vera cultura della sostenibilità e di una vera cultura dell'inclusione. Ciò si realizzerà attraverso progetti specifici – come la ristrutturazione ispirata a principi di sostenibilità ambientale della palazzina "ex senologia", la riqualificazione del parco attorno al campus universitario, lo stanziamento di borse di studio per i rifugiati – e soprattutto grazie ad attività di formazione nuove.



La sfida principale che l'Ateneo ha di fronte è quella di incrementare i proventi propri e di saperli reinvestire, attraverso una progettualità intelligente e fruttuosa, in un'ottica di crescita. Negli anni precedenti, infatti, il risultato positivo di bilancio, che comunque denota una buona gestione amministrativa, si è troppo basato sulla contrazione delle spese.

Per la progettualità e le attività del 2023 e degli anni successivi potranno essere utilmente impiegate anche le risorse di finanziamenti specifici, a partire da quelle dei bandi PNRR cui l'Ateneo ha partecipato risultando tra le Università beneficiarie dei finanziamenti.

Il Rettore
(*Prof. Valerio De Cesaris*)



PROSPETTI DI SINTESI

Prospetto di sintesi del Budget Economico

	2023	2024	2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	3.314.900	3.535.900	3.535.900
1) Proventi per la didattica	3.314.900	3.535.900	3.535.900
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
II. CONTRIBUTI	16.043.573	16.043.573	16.043.573
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	15.638.573	15.638.573	15.638.573
2) Contributi Regioni e Province autonome	10.000	10000	10000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	295.000	295.000	295.000
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) contributi da altri (privati)	100.000	100.000	100.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	128.005	94.148	844.148
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	59.000	59.000	809.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	69.005	35.148	35.148
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	19.486.478	19.673.621	20.423.621
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	14.810.020	14.736.002	14.480.310
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.779.324	8.867.960	8.682.122
a) docenti/ricercatori	5.691.949	6.026.141	5.867.578
b) collaborazioni scientifiche	117.541	117.541	117.541
c) docenti a contratto	457.581	454.568	454.568
d) esperti linguistici	1.892.722	1.696.119	1.668.844
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	619.531	573.591	573.591
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	6.030.696	5.868.042	5.798.188
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.678.394	5.344.055	5.026.216
1) Costi per sostegno agli studenti	1.965.193	1.926.051	1.592.242
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.000	11.000	11.000
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	11297	11297	11297
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	89.126	90.744	98.614
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.527.155	2.284.701	2.301.801
9) Acquisto altri materiali	186.640	186.640	182.640



10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	246.045	236.045	236.045
12) Altri costi	641.938	597.577	592.577
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	516.500	516.500	516.500
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	516.500	516.500	516.500
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	25.995	25.995	25.995
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	305.715	304.994	304.994
TOTALE COSTI (B)	21.336.624	20.927.546	20.354.015
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	(1.850.146)	(1.253.925)	69.606
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(999)	(999)	(999)
1) Proventi finanziari	1	1	1
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000	1.000	1.000
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(8.998)	(8.999)	(8.999)
1) Proventi	26.000	26.000	26.000
2) Oneri	34.998	34.999	34.999
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.043.928	1.028.774	995.647
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	(2.904.071)	(2.292.697)	(936.039)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	2.904.071	2.292.697	936.039
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-



Prospetto di sintesi del Budget degli investimenti

	2023	2024	2025
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	1.635.284	4.779.536	3.228.768
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.635.284	4.779.536	3.228.768
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	360.000	90.000	90.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	15.000	15.000	15.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.260.284	4.674.536	3.123.768
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	1.635.284	4.779.536	3.228.768
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	120.000	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	1.635.284	4.659.536	3.228.768



NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il Bilancio Unico di Previsione dell'Ateneo risulta costituito dai documenti relativi al budget economico (proventi e costi) e dal budget degli investimenti redatti in applicazione dei principi di contabilità economico-patrimoniale e in riferimento ad un orizzonte temporale di medio periodo. I documenti contabili previsionali annuali e triennali, predisposti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo, sono:

- a) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio*, composto dal *budget economico*, dal *budget degli investimenti* e da una *relazione integrativa*;
- b) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio*;
- c) il *bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*;
- d) il *riclassificato COFOG* della spesa complessiva per missioni e programmi.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", del D.lgs. n. 18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", del D.D. MIUR n. 1055/2019 di "Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo" ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19".

Come previsto dall'art. 1 del D.I. n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel **budget economico**, che ha carattere autorizzatorio per l'esercizio 2023, si distingue una gestione operativa da una straordinaria e finanziaria: la prima è relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca, didattica e terza missione – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse, mentre la seconda riguarda le operazioni non rientranti nelle attività ordinarie e quelle di natura finanziaria.

Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come variate al mese di dicembre 2022.

La **gestione operativa** include le seguenti voci principali di ricavo e costo:



- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità dell'Ateneo di autofinanziarsi nell'ambito della sua missione istituzionale nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti, tasse per la certificazione linguistica, attività su committenza, attività di ricerca);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati;
- *costi del personale*, riguardanti tutti i costi per le retribuzioni del personale docente, ricercatore, collaboratore linguistico e altro personale dedicato alla didattica, di ruolo e a contratto, nonché per le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo;
- *costi della gestione corrente*, che comprendono tutti i costi necessari all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché ad interventi per il sostegno degli studenti.

La **gestione straordinaria** riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario o di competenza di altri esercizi.

Infine, la **gestione finanziaria** è la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari, nonché ad interessi passivi, commissioni bancarie ed altri oneri finanziari.

I costi previsti nell'ambito dell'attività progettuale, che nella fase di previsione autorizzatoria del budget in contabilità analitica vengono raggruppati per tipologia di progetto e per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, sono stati riclassificati nel budget economico per tipologia di costo, sulla base delle indicazioni di previsioni di spesa fornite dalle strutture proponenti o sulla base dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti nell'ultimo triennio, al fine di riclassificare le spese secondo lo schema di budget economico contenuto nel D.l. n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti" di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) d.lgs. 18/2012. I ricavi dei progetti sono stati stimati per l'intero importo previsto nell'anno in cui se ne prevede il finanziamento, lo stesso criterio è stato utilizzato per l'iscrizione dei costi che si prevede di sostenere con tali fondi.

Il **budget degli investimenti** ha anch'esso carattere autorizzatorio per l'esercizio 2023 e evidenzia gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali previsti per il triennio 2023-2025 e le relative fonti di finanziamento.

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico e di coprire gli investimenti non finanziati da contributi di terzi in conto capitale, verranno utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti (riserve di patrimonio netto non vincolate) derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e dalla contabilità finanziaria.

In applicazione di quanto disposto dal D.lgs. 18/2012, tra i documenti previsionali viene compreso anche il **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2023–2025** che, pur non avendo valore



autorizzatorio, ha importanti finalità programmatiche, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo. Di difficile attuazione una programmazione triennale pienamente attendibile per la mancanza di dati significativi quali la proiezione di finanziamenti da parte di terzi, ad esempio dallo Stato (FFO), che incidono in maniera determinante sulla conseguente programmazione del personale, dei costi della gestione corrente e degli investimenti. Le previsioni sul triennio sono state quindi effettuate tenendo conto dei costi sostenuti nel triennio precedente e dei cambiamenti previsti per il triennio successivo. Per i proventi per cui non è stato possibile effettuare previsioni sufficientemente attendibili si è optato per la conferma del valore previsionale dell'anno 2023. Le principali variazioni nel triennio sono rilevabili per i proventi della didattica, per i costi del personale e per i costi della gestione corrente. Per quanto riguarda i proventi della didattica l'aumento dei ricavi previsto per gli esercizi 2024 e 2025 è determinato principalmente dall'aumento dei ricavi stimati per i corsi di lingua e cultura italiana e dalla maggiore previsione di utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per l'esercizio 2025. I costi del personale registrano le seguenti principali variazioni: in aumento per le previsioni di spesa del personale docente a tempo indeterminato, effetto delle politiche di reclutamento dell'Ateneo attuative altresì dei piani straordinari ministeriali, in diminuzione per la spesa del personale CEL e tecnico-amministrativo, in previsione delle cessazioni del personale. Infine, relativamente ai costi della gestione corrente, si evidenzia che la diminuzione delle previsioni di spesa nel triennio è determinata dalle minori attività preventivate per il sostegno agli studenti e per l'acquisto di servizi. Anche il budget degli investimenti triennale non ha carattere autorizzatorio in riferimento al biennio 2024 e 2025. Il budget degli investimenti è sottoposto alla variazione conseguente all'evoluzione della gestione ed allo sviluppo della programmazione e progettazione nell'ambito delle iniziative concernenti il patrimonio dell'ateneo. Come descritto nella sezione budget degli investimenti nel triennio sono previsti significativi investimenti che coinvolgeranno il patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

Sempre in applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto anche il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**.

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2023, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi** (COFOG). Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. MIUR n. 1055/2019, ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di previsione è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente insieme alla riclassificazione prevista nell'allegato 6 del D.P.C.M. 22.9.2014 *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”*.



2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione

La proposta del Bilancio di previsione viene redatta dal Direttore Generale, responsabile ad interim dell'Area Risorse Finanziarie, di concerto con il Rettore. La proposta, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, viene quindi valutata dal Senato Accademico ed infine approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il processo di predisposizione della proposta del Bilancio di previsione ha pertanto coinvolto, secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità (titolo II - capo IV), le diverse strutture, istituzionali e dell'amministrazione centrale, e la governance dell'Università.

I Responsabili delle strutture istituzionali e amministrative hanno quindi predisposto, entro il mese di novembre, la proposta di obiettivi operativi e di budget triennale in coerenza con i documenti programmatici, con le linee di indirizzo del Rettore, con le indicazioni dei Delegati Rettorali e con le indicazioni dettate dal Direttore Generale per la traduzione operativa delle indicazioni strategiche nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi, nonché con le indicazioni dei Direttori dei Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale.

Il budget triennale dell'Ateneo è stato quindi definito unitariamente (bilancio unico di Ateneo) e ad ogni centro istituzionale, declinato in unità analitica di budget, è stato assegnato un budget, autorizzatorio per l'esercizio 2023, che potrà essere gestito dalle stesse con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Le unità analitiche a cui sono assegnate disponibilità di budget sono:

1. il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti nel Mondo (DLLAIM);
2. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (DSUSI);
3. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
4. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC);
5. l'Amministrazione Centrale (AMCE).



3. Il budget per attività

Le strategie dell'Università per Stranieri di Perugia sono state definite nel Piano strategico di Ateneo 2022-2024.

Le attività dell'Ateneo vengono declinate a livello di budget per ogni Centro istituzionale, a cui sono state assegnate risorse che potranno essere gestite con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché nell'ambito di specifiche attività progettuali. I centri istituzionali sono:

1. il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (DLAIM);
2. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (DSUSI);
3. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
4. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC).

L'attività del Dipartimento di Lingua, letteratura e arti italiane nel mondo (DLAIM)

Il Dipartimento di Lingua, letteratura e arti italiane nel mondo è stato istituito il 1° gennaio 2022 a seguito della cessazione dell'attività del Dipartimento di Scienze umane e sociali, come previsto dal Senato Accademico nelle sedute del 19.10.2021 e del 23.11.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20.10.2021 e del 23.11.2021.

Ha come missione principale lo studio, la promozione e la diffusione del ricchissimo patrimonio culturale italiano costituito dalla lingua nazionale con le sue varietà, dalla letteratura, dalle arti, dalla musica, dal teatro, dal cinema e i media audiovisivi, in sintonia con il territorio e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi simili. Il Dipartimento promuove processi di internazionalizzazione e comunicazione per realizzare un dialogo interculturale finalizzato alla diffusione della lingua e della cultura italiana; favorisce collaborazioni e sinergie nazionali e internazionali per guidare processi di innovazione nella didattica e nella ricerca. Le discipline umanistiche sono costantemente declinate secondo un'attenzione per Heritage (arte, cinema, letteratura) e Made in Italy, per offrire una prospettiva insieme ampia e diacronica sulla cultura del nostro Paese, rafforzata dall'apprendimento delle lingue e letterature europee ed extraeuropee. Nel solco della missione dell'Ateneo, i Corsi del Dipartimento offrono da un lato un insegnamento qualificato e aggiornato per la didattica della lingua e della cultura italiana, rivolto a tutti coloro che desiderano diventare insegnanti (in Italia e all'estero, per italiani e stranieri) e avvicinarsi al mondo della ricerca scientifica di ambito umanistico; dall'altro, predispongono gli strumenti per la conoscenza e la diffusione della cultura italiana, anche nei suoi aspetti artistici, di cultura materiale e di turismo culturale (Piano Strategico 2022-2024).

Da un punto di vista contabile le entrate derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale, ai master e ai corsi di alta cultura, i corsi di lingua e cultura italiana, nonché i contributi ministeriali per l'attività di didattica e i proventi derivanti dai progetti di ricerca, così come i costi del personale e della gestione corrente, sono contabilizzati nell'unità analitica dell'Amministrazione Centrale.

Nell'anno 2023 si prevede una disponibilità finanziaria articolata come segue:

valori in euro

BUDGET DIPARTIMENTALE	2023
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	25.000



Organizzazione manifestazioni e convegni	5.000
TOTALE COSTI	30.000

Didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorati, master e alta formazione, corsi di lingua e cultura italiana

Sono incardinati nel Dipartimento di Lingua, letteratura e arti italiane nel mondo i

- ❖ Corsi di Laurea
 - LT002 - Digital humanities per l'Italiano (DHI) / LT02 - Lingua e cultura italiana (LiCI)
 - LT03 - Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO)
- ❖ Corsi di Laurea Magistrale
 - LM03 – Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ITAS)
- ❖ Corsi disattivati con ancora studenti potenzialmente attivi
 - LM05 - Traduzione e Interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa (TRIN)
 - LM004 – Promozione dell'Italia e del Made in Italy (PRIMI)
 - LM04 – Promozione dell'Italia all'estero (PRIE)
- ❖ Master universitari
 - Master di I livello in Didattica dell'italiano lingua non materna;
 - Master di II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna
- ❖ Corsi di lingua e cultura italiana, così come declinati dall'articolo 20, comma 3, del vigente Statuto.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione dei corsi di laurea, i dipartimenti sono chiamati a continuare la politica di incremento delle collaborazioni internazionali e delle convenzioni con Istituzioni universitarie estere per il rilascio di doppi titoli e/o titoli congiunti, anche al fine di accogliere visiting professor che possano erogare didattica anche in lingua straniera.

I vigenti accordi con le seguenti Università per l'erogazione di corsi di laurea per il conseguimento di doppi titoli seguiranno i corsi di riferimento al termine dell'incardinamento definitivo:

- Università della Lorena (Nancy – Francia);
- Università di Nantes (Francia);
- Università di Caen (Francia);
- Università di Pola (Croazia).

I principali ambiti della Ricerca scientifica e Terza missione del Dipartimento sono:

linguistica italiana (strutture e varietà della lingua in prospettiva sincronica e diacronica; italiano all'estero; scritture digitali ed esposte; storia della disciplina e delle politiche linguistiche in Italia);
linguistica teorica e descrittiva, acquisizione del linguaggio, bilinguismo, linguistica dei corpora;
linguistica educativa (metodi, tecniche e tecnologie per l'educazione linguistica; politiche educative; mediazione culturale; verifica e valutazione delle competenze linguistiche);
letteratura italiana (tradizione dei classici dalle origini all'età contemporanea; letteratura e territorio; prospettive di genere; integrazione e interculturalità; narrativa multimediale; critica letteraria e teoria della letteratura);



filologia della letteratura italiana (edizione critica dei testi e commento scientifico; studio della tradizione manoscritta e a stampa; interpretazione dei testi letterari; studi sul testo e l'opera delle Tre Corone);

letterature straniere e traduzione (teoria e pratica della traduzione letteraria; teorie dell'interpretazione; storia della circolazione dei testi in traduzione);

arte italiana e internazionale (eredità culturale e linee di continuità tra Antico e Moderno; storia della critica; intreccio tra 'locale' e 'globale'; prospettive postcoloniali; studi su museo e curatorship);

cinema e media audiovisivi, analogici e digitali (le culture visuali nel cinema, postcinema, televisione, radio, web, fotografia e forme ludiche interattive, tra videogiochi e 3D).

Risultano incardinati nel Dipartimento LAIM i progetti nazionali di seguito riportati, che si proiettano nel periodo di riferimento della presente relazione:

Progetti nazionali:

Progetto FAMI "CIC to CIC 2 - Corsi Integrati di cittadinanza - Conoscere l'Italiano per Comunicare!";

Progetto Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia: 2016-410 - Corso di laurea Made in Italy cibo e ospitalità;

Attività progettuali del Centro sul Turismo Letterario (TULE);

Digitalizzazione dell'Archivio Storico dell'Università per Stranieri di Perugia;

Aggiornamento del sistema di catalogazione dell'Archivio Storico dell'Università per Stranieri di Perugia;

Progetti finanziati con Fondi per la ricerca scientifica ex 60% - Disposizione dipartimentale n° 5/2022.

I Responsabili scientifici dei progetti di ricerca e dell'attività progettuale in generale nonché delle borse e degli assegni di ricerca si avvalgono per la gestione amministrativa dei Servizi che fanno capo all'Area Servizi Interdipartimentali.

L'attività del Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali (DSUSI)

Il Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali è stato istituito il 1° gennaio 2022 a seguito della cessazione dell'attività del Dipartimento di Scienze umane e sociali, come previsto dal Senato Accademico nelle sedute del 19.10.2021 e del 23.11.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20.10.2021 e del 23.11.2021.

Nella consapevolezza della specifica missione che caratterizza l'Ateneo sin dalla fondazione, così come dell'eccezionalità della sua collocazione geopolitica, storicamente crocevia di dialogo, nonché di attese di pace e di sviluppo, il Dipartimento SUSI raccoglie le sfide poste alle società multiculturali e alla comunità internazionale, con un approccio multidisciplinare di analisi critica. La medesima prospettiva multidisciplinare orienta la visione del Dipartimento nell'ambito dei rapporti e degli scambi internazionali. Tali orizzonti di visione - anche grazie all'apporto plurale delle competenze linguistiche sviluppate dall'Ateneo e alla rilevante presenza di studenti provenienti da tutto il mondo, che contribuiscono a creare un ambiente di formazione e di ricerca particolarmente aperto - sono affiancati dall'impegno ad approfondire e diffondere forme di conoscenza interdisciplinari capaci di favorire lo sviluppo sociale, nonché di promuovere l'incontro tra culture; dalla ricerca e dalla progettazione di protocolli antidiscriminatori e inclusivi; dall'analisi dei cambiamenti nell'opinione pubblica in collegamento con le dinamiche del dibattito pubblico e della partecipazione democratica; dal perseguimento della fluidità internazionale negli scambi in ogni settore politico-istituzionale, economico e culturale, anche a sostegno delle attività di impresa e delle relative strategie di



marketing; dallo studio per la rigenerazione urbana nei diversi contesti locali, sia nazionali che internazionali; dall'impegno per la sostenibilità alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Piano Strategico 2022-2024).

A partire dal primo Consiglio dipartimentale del 14.2.2022 il Dipartimento è risultato pienamente operativo, occupandosi, oltre all'ordinarietà, delle seguenti questioni:

- ❖ approvazione del Documento di visione e Missione
- ❖ nomina della Commissione affidamenti e contratti
- ❖ nomina della Commissione ricerca dipartimentale
- ❖ approvazione del Regolamento per il finanziamento dipartimentale alla ricerca e il finanziamento dipartimentale per convegni
- ❖ approvazione del Piano strategico triennale di Dipartimento 2022-2024
- ❖ nomina della componente docente per la Commissione paritetica docenti-studenti
- ❖ approvazione del Piano dei fabbisogni del Dipartimento SUSI 2022-2024.

Da un punto di vista contabile le entrate derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale e ai master nonché i contributi ministeriali per l'attività di didattica e i proventi derivanti dai progetti di ricerca, così come i costi del personale e della gestione corrente, sono contabilizzati nell'unità analitica dell'Amministrazione Centrale.

Nell'anno 2023 si prevede una disponibilità finanziaria articolata come segue:

valori in euro

BUDGET DIPARTIMENTALE	2023
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	25.000
Organizzazione manifestazioni e convegni	5.000
TOTALE COSTI	30.000

Didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorati, master e alta formazione

Sono incardinati nel Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali i

- ❖ Corsi di Laurea
 - LT0001 Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP) / LT001 - Comunicazione internazionale, interculturale e pubblicitaria (ComIIP)
 - LT04 -Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS)
- ❖ Corsi di Laurea Magistrale
 - LM02 – Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS)
 - LM001- Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (ComPSI)
- ❖ Corsi disattivati con studenti potenzialmente attivi
 - LT01 - Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP)
 - 1521 - Comunicazione internazionale (COMINT)
 - LM01 – Comunicazione pubblicitaria (COMPU)
 - 1320 – Tecnica pubblicitaria (TEP)
- ❖ Master universitari
 - Master di I livello in International business and intercultural context (IBIC)



Per quanto concerne l'internazionalizzazione dei corsi di laurea, i Dipartimenti saranno chiamati a continuare la politica di incremento delle collaborazioni internazionali e delle convenzioni con Istituzioni universitarie estere per il rilascio di doppi titoli e/o titoli congiunti, anche al fine di accogliere visiting professor che possano erogare didattica anche in lingua straniera.

I vigenti accordi con le seguenti Università per l'erogazione di corsi di laurea per il conseguimento di doppi titoli seguiranno i corsi di riferimento al termine dell'incardinamento definitivo:

- Università di Dalarna (Svezia).

Il Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali si propone di essere un ambiente che favorisce l'attività di ricerca con una costante attenzione verso la qualità, orientato alle sfide del presente e del futuro a partire da una solida conoscenza del passato, con una forte attenzione per la dimensione internazionale.

La ricerca si svolge nelle aree delle scienze politologiche, storiche, giuridiche, economiche, sociali, linguistiche, informatiche, ingegneristiche e dei temi legati alla sostenibilità.

Uno dei punti di forza è costituito dall'eterogeneità della provenienza disciplinare dei docenti del Dipartimento, che costituisce al tempo stesso una ricchezza e uno stimolo alla condivisione di competenze e metodologie. Per tale ragione la ricerca è orientata ad essere multidisciplinare e interdisciplinare, in grado di affrontare in modo trasversale vaste tematiche di impatto scientifico e sociale, per produrre conoscenza originale e creativa.

Risultano incardinati nel Dipartimento SUSI i progetti nazionali e i progetti di ricerca, nazionali e internazionali di seguito riportati, che si proiettano nel periodo di riferimento della presente relazione:

Progetti nazionali:

Progetto di Internazionalizzazione e di promozione del carattere internazionale dell'Ateneo;

Progetto FAMI "COME-IN: Comunicare, Mediare, Includere";

Corso di formazione in "Esperto in Digital marketing management";

Progetto di ricerca "Progettazione e sviluppo di strumenti digitali per la formazione a distanza"

Progetti finanziati con Fondi per la ricerca scientifica ex 60% - Disposizione dipartimentale n° 3/2022

Progetti di ricerca, nazionali e internazionali:

Progetto Erasmus+ "Reforming Foreign Languages in Academia in Montenegro – ReFLAME";

Progetto Erasmus+ "Quality Development of International Cooperation and Project Management – QUADIC";

Progetto Erasmus+ "Habitando los caminos a Compostela: Educación patrimonial en entornos virtuales de aprendizaje".

I Responsabili scientifici dei progetti di ricerca e dell'attività progettuale in generale nonché delle borse e degli assegni di ricerca si avvalgono per la gestione amministrativa dei Servizi che fanno capo all'Area Servizi Interdipartimentali.

Il Dottorato

Il corso di Dottorato in Scienze linguistiche, Filologico-letterarie e Politico-sociali, articolato in tre curricula, amministrativamente e contabilmente fa capo all'Ateneo e si avvale dell'Area Servizi Interdipartimentali. Il D.R. n. 51 del 14.2.2022 definisce l'afferenza degli indirizzi del corso soltanto in riferimento alla rappresentanza dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento DLAIM (Linguistica e didattica delle lingue; Filologia e letteratura italiana). Ciò non toglie che da un punto di vista procedurale-amministrativo sia stato necessario individuare un soggetto proponente per



l'accREDITAMENTO del XXXVIII ciclo, risultato essere il Dipartimento SUSI; successivamente il Dipartimento DLAIM ha dovuto deliberare l'adesione al corso di Dottorato.

Per il 2023 le previsioni di budget si riferiscono a n. 4 Corsi di dottorato di Ricerca, di cui n. 3 Corsi di dottorato già attivi e relativi ai Cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII, e n. 1 Corso di dottorato di futura presumibile attivazione nel mese di ottobre 2023, relativo al XXXIX ciclo.

Complessivamente i dottorandi iscritti ai Corsi di dottorato XXXVI-XXXVII-XXXVIII sono n. 35, di cui n. 12 dottorandi al Corso XXXVI, n. 11 dottorandi al Corso XXXVII e n. 12 al Corso XXXVIII. Per il Corso XXXIX di futura presumibile attivazione ad ottobre 2023, si prevede un costo relativo ad un numero di iscritti minimo pari a n. 8 dottorandi, di cui n. 6 con borsa finanziata dall'Ateneo e n. 2 senza borsa (per i quali si computa il budget individuale e l'elevazione della borsa per periodi medi di studio all'estero).

I n. 35 dottorandi iscritti ai n. 3 cicli attivi XXXVI-XXXVII-XXXVIII sono posti a carico del bilancio di Ateneo con le seguenti specificazioni:

- n. 17 dottorandi percepiscono la borsa di Ateneo (n. 5 dottorandi XXXVI; n. 6 dottorandi XXXVII, n. 6 dottorandi XXXVIII (I dottorandi con borsa percepiscono anche il budget individuale e l'elevazione della borsa per periodi all'estero, entrambi a carico dell'Ateneo);
- n. 10 dottorandi sono senza borsa, di cui n. 6 dottorandi XXXVI (n. 4 sovranumerari), n. 2 dottorandi XXXVII e n. 2 dottorandi XXXVIII. (I dottorandi senza borsa percepiscono il budget individuale a carico dell'Ateneo. I dottorandi senza borsa, a partire dal Ciclo XXXVIII, percepiscono, oltre al budget individuale, anche la maggiorazione per il periodo di ricerca all'estero);
- n. 8 dottorandi percepiscono borse finanziate con fondi esterni nell'ambito di progettualità specifiche attivate nel corso degli esercizi precedenti (n. 1 dottorando XXXVI con Borsa Progetto EURAC; n. 3 dottorandi XXXVII con borsa Progetto PON Ricerca e Innovazione DM 1061/22; n. 4 dottorandi XXXVIII con borsa Progetto PNRR D.M. 351/22).

In sede di previsioni di bilancio 2023 è stato considerato inoltre un costo annuale di € 3.000,00 per Corso di Dottorato (€ 1000,00 per indirizzo/curriculum), per un importo complessivo di € 9.000,00 per la gestione dei corsi di dottorato, considerando una media di n. 3 cicli di dottorato.

La terza missione

L'attività di terza missione dell'Ateneo si indirizza soprattutto verso il contesto territoriale locale e regionale all'interno di una prospettiva osmotica. Una delle componenti principali della terza missione è rappresentata dalle attività di public engagement intese sia come attività che travalicano la componente studentesca accademica e si rivolgono alla cittadinanza nelle sue varie dimensioni sia come iniziative che traggono alimento dalle idee, dalle istanze e dalle proposte esterne all'ateneo. Un'altra attività centrale della terza missione è rappresentata dalle iniziative finalizzate alla crescita economica derivante, o comunque legata, alle attività didattiche e di ricerca dell'ateneo. Nello specifico si intendono immaginare percorsi volti alla promozione di attività di spin off imprenditoriale con il coinvolgimento degli studenti, degli alumni e del personale docente e ricercatore dell'ateneo. L'insieme di queste attività si svolge all'interno di una cornice di monitoraggio che permetterà di valorizzare i contributi provenienti dagli organi d'ateneo, dai dipartimenti, dai centri, dai consigli di corso di laurea triennali/magistrali e da tutte le realtà che compongono l'ateneo. L'attività di terza missione sarà poi oggetto di un'attività di aggiornamento e di verifica metodologica realizzata



all'interno della cornice normativa e istituzionale definita a livello nazionale, con un'attenzione anche alle buone pratiche sperimentate in compito internazionale.

L'attività del Centro di Valutazione e certificazione linguistica (CVCL)

Il CVCL è stato istituito nel 2005 con il compito di gestire e sovrintendere all'attività di certificazione linguistica, attività istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione Linguistica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca e per l'attività di formazione realizzata sin dalla sua costituzione.

La previsione dei ricavi e dei costi segue l'articolazione delle attività del Centro in tre principali settori: produzione e somministrazione degli esami di certificazione linguistica e glottodidattica, ricerca e formazione.

Lo schema che si propone di seguito riepiloga, per l'anno 2023, la programmazione e pianificazione delle attività e delle risorse necessarie per la relativa realizzazione:

	<i>valori in euro</i>
ATTIVITÀ DEL CVCL	2023
Fondo finanziamento ordinario	53.003
Tasse esami e certificazioni all'estero	900.000
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	40.000
Altre tasse e contributi	2.000
Recuperi e rimborsi diversi	1.000
Altri proventi derivanti da attività commerciale	10.000
TOTALE RICAVI	1.006.003
Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana tempo indeterminato/Competenze fisse ed oneri connessi	460.100
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	25.000
Organizzazione manifestazione e convegni	1.000
Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato/competenze fisse ed oneri connessi	289.803
Materiale di consumo	111.000
Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000
Materiale bibliografico	1.000
Spese postali	40.000
Automazione e informatizzazione dei servizi	40.000
Altre spese per servizi	17.000
Altre spese per attività istituzionali	1.000
Adesione a consorzi, associazione e altro	8.100
Restituzioni e rimborsi	1.000
Spese per organizzazione corsi su committenza	10.000
TOTALE COSTI	1.006.003

Produzione e amministrazione degli esami di certificazione



Il CVCL elabora e somministra esami per il rilascio di certificati linguistici che attestano la conoscenza della lingua italiana a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso e glottodidattici che attestano le conoscenze e le competenze dei docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano a stranieri; i certificati si distinguono in CELI (Certificati di Lingua Italiana) e DILS-PG (Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera).

I certificati CELI si differenziano in CELI generici, CELI adolescenti e CELI immigrati:

CELI generici -> hanno conseguito il bollino di qualità europeo (Q-Mark) rilasciato dall'ALTE a seguito di apposite procedure di audit e sono destinati a chi voglia ottenere una certificazione dell'italiano generale e vengono somministrati tre volte l'anno, nelle sessioni di marzo, giugno e novembre;

CELI adolescenti -> sono destinati ad utenti di età compresa fra 12 e 18 anni e vengono somministrati una volta all'anno, nella sessione di maggio;

CELI immigrati -> sono destinati a immigrati stanziati in Italia per agevolarne il processo di integrazione e vengono somministrati più volte all'anno, solitamente nelle sessioni di febbraio, maggio, luglio, settembre e novembre.

La certificazione DLIS-PG è articolata in due livelli:

DILS-PG di I livello -> è rivolta sia a docenti di madrelingua non italiana che di madrelingua italiana.

Il profilo a cui si rivolge la DILS-PG – I livello è quello di insegnanti di italiano a stranieri che abbiano intrapreso da poco la professione o che abbiano un'esperienza circoscritta per lo più ai livelli A1-B1 del *Quadro comune europeo di riferimento (QCER)*, maturata sia all'estero che in Italia presso enti, istituzioni, associazioni che operano anche in contesto migratorio e viene somministrata di solito una volta all'anno, all'inizio di dicembre;

DILS-PG di II livello-> è rivolta a docenti di italiano a stranieri madrelingua e non madrelingua con una formazione specifica nel settore e/o un'esperienza ampia e consolidata a tutti i livelli del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) e viene somministrata due volte all'anno, a febbraio e a settembre.

Attività di Formazione

Il CVCL eroga corsi di formazione in ambito di verifica e valutazione delle competenze linguistiche, rivolti ad insegnanti chiamati in particolare a svolgere la funzione di esaminatori della parte orale degli esami CELI. Tali corsi, strutturati nella prospettiva disciplinare del Language Testing, si tengono due volte all'anno a Perugia o, previa richiesta, fuori sede.

Il Centro inoltre organizza corsi di formazione sui contenuti degli esami DILS-PG e di preparazione alla certificazione glottodidattica sia a Perugia che su committenza da parte di Enti pubblici e privati. Il CVCL organizza altresì incontri formativi denominati "La DILS-PG in pillole", il cui scopo è quello di permettere a coloro che hanno già seguito i corsi di preparazione DILS-PG e agli iscritti in generale alle sessioni d'esame di recuperare le conoscenze e le competenze acquisite in modo da affrontare l'esame con maggior sicurezza.

Il CVCL ha consolidato nell'ultimo biennio la formazione in modalità "a distanza" (FAD) ad integrazione dei corsi in presenza conseguentemente alla rilevazione di un elevato tasso di gradimento.

Ricerca



L'attività di ricerca vede il CVCL impegnato in progetti di rilevanza sia nazionale che internazionale, all'interno dell'ALTE e in collaborazione con la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'associazione CLIQ, il MUR, il MAECI e il Ministero dell'Interno.

Progetti attivati negli esercizi precedenti al 2022

-Progetto FAMI "STUDIO E ANALISI DELL'IMPATTO DEI PERCORSI FORMATIVI E VALUTATIVI", ente finanziatore Ministero dell'Interno, iniziato il 29/11/2017 e terminato il 30/06/2021.

Il CVCL ha partecipato alla realizzazione delle attività progettuali in qualità di membro dell'ECLIM, strumento operativo dell'Associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ), insieme agli altri tre Enti certificatori (Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi Roma Tre e la Società Dante Alighieri) ed ha consegnato la rendicontazione dei costi sostenuti per la suddetta realizzazione, per un importo complessivo pari a 138.686,06 euro, nei tempi stabiliti dal Ministero ovvero entro il 30/09/2021. Si ricorda che il CVCL ha già ricevuto un anticipo del contributo di competenza per un importo complessivo pari a 82.348,94 euro.

Si segnala che ad oggi non è stato ancora erogato dal capofila il saldo della restante quota di competenza del CVCL;

-Progetto FAMI "PUGLIA INTEGRANTE: UNA LINGUA PER L'ASSISTENZA", ente finanziatore Ministero dell'Interno, iniziato il 01/07/2019 con termine prorogato al 31/12/2022 (Addendum proroga prot. N. 16438 del 10.10.2022).

Il soggetto capofila è l'Associazione Quasar e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha sottoscritto mandato di partecipazione al progetto - prot. n. 8148 del 20/06/2019 - in qualità di co-beneficiario per lo svolgimento delle seguenti attività: progettazione e realizzazione materiale didattico, formazione del personale docente, rilascio certificazioni e partecipazione al comitato tecnico scientifico. Il budget di competenza per l'attività progettuale del CVCL è stato definito in € 34.112,00 euro. Si ricorda che il CVCL in data 13 luglio 2020 ha già ricevuto un anticipo del contributo spettante per un importo complessivo pari a 11.790,48 euro. Si fa presente che verrà ripresentata una rimodulazione del budget per la parte di competenza del CVCL entro la scadenza del progetto che comporterà un aumento delle entrate previste a fronte di ulteriore attività progettuale richiesta dal Capofila al CVCL;

-Progetto FAMI "LINK – LAVORARE INSIEME", con inizio attività il 24/05/2021 e data di conclusione prorogata al 31/07/2023 (Convenzione protocollo n. 8839/2021, firmata in data 20/05/2021, adesione al progetto protocollo n. 6519/2021).

Il soggetto capofila è il Consorzio FORMAT (Ente privato) e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha aderito in qualità di partner di progetto co-beneficiario impegnandosi allo svolgimento delle seguenti attività: insegnamento di lingua italiana ed esami L2. Il progetto è finanziato a valere sull'OS2 –ON1, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 ed il budget di competenza del CVCL è stato quantificato in 20.330,00 euro;

-Progetto FAMI PROG-2881 - "PONTI/URA - PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CIVICO-LINGUISTICA PRE-PARTENZA", con inizio attività il 07/07/2021 e data di conclusione prorogata al 30/09/2023 (Convenzione protocollo n. 10694 del 12/08/2021, firmata in data 22.06.2021 e adesione al progetto protocollo n. 6182/2021).

Il soggetto capofila è l'Associazione Quasar e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha aderito in qualità di partner di progetto co-beneficiario. Il progetto è finanziato a valere sull'



OS2 – ON1, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 ed il budget complessivo di progetto è di 596.841,28 euro; ad oggi il soggetto capofila non ha stabilito la quota di competenza del CVCL per le attività progettuali richieste (rilascio certificazioni e partecipazione al comitato tecnico scientifico).

L'attività del Water Resources Research and Documentation Center (WARREDOC)

Il Centro di Ricerca e Documentazione sulle Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Center – WARREDOC) è stato istituito presso l'Università per Stranieri di Perugia nel 1985 con lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica, la formazione e la comunicazione nel settore dell'acqua, dell'ambiente e della gestione del rischio delle catastrofi naturali.

Dal 2016 è diretto dal Prof. Fernando Nardi, professore associato nel settore "Costruzione Idrauliche, Marittime ed idrologia ICAR/02" presso questa Università. Gli altri organi sono il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico.

Il Centro, con lo scopo di operare per lo sviluppo delle conoscenze nei campi connessi con la gestione e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile, si adopera per:

- promuovere e sviluppare collaborazioni con istituzioni pubbliche, private ed enti nazionali ed internazionali;
- svolgere attività di formazione avanzata tecnica e scientifica in Italia ed all'Estero;
- partecipare a convegni, corsi e incontri scientifici nazionali ed internazionali;
- fornire assistenza nella elaborazione e attuazione di piani, studi e progetti nell'ambito dell'idrologia, delle risorse ambientali e dello sviluppo sostenibile;
- svolgere attività di comunicazione e disseminazione scientifica dei risultati delle ricerche.

Le collaborazioni pluriennali attuate con istituzioni pubbliche e private, enti nazionali e internazionali, oltre a portare ingenti risorse finanziarie, hanno permesso l'attivazione di progetti specifici che andranno a valere anche sugli anni 2023, 2024 e 2025, attività progettuale già avviata, e consentiranno l'attivazione e/o il rinnovo di assegni, borse di ricerca, contratti da ricercatore, sviluppare significative attività di terza missione, formazione avanzata e disseminazione scientifica di enorme valore nel rapporto dell'Ateneo sia con il tessuto regionale e nazionale che a livello internazionale.

Le attività svolte e quelle previste per il triennio a venire rispondono all'esigenza di legare la missione storica e fondante dell'Università per Stranieri di Perugia allo sviluppo di alcune delle azioni focali della pianificazione strategica di Ateneo.

Per quanto riguarda l'**area della didattica**, le azioni hanno riguardato il *rafforzamento del carattere internazionale dei corsi* e la formazione e divulgazione e di contenuti scientifici di alto livello e trasferibilità per la risoluzione di problematiche socio-ambientali e climatiche tramite:

- l'organizzazione di incontri scientifico/seminariali e workshop svolti sia in sede che all'esterno rivolti agli studenti del nostro Ateneo, agli studiosi del settore e agli appassionati;
- l'organizzazione della International Summer School on Hydrology, edizione 2022 dal titolo "DOCTORAL SUMMER SCHOOL on EXTREMES IN WATER SCIENCE" organizzata in collaborazione con l'Università di Palermo (Dipartimento di ingegneria) dal 10 al 14 luglio 2022.



Per quanto riguarda **l'area della ricerca** e della **internazionalizzazione**, le azioni hanno riguardano l'incentivazione della partecipazione a bandi Europei. Il Centro ha partecipato a n. 3 nuovi bandi Europei:

- Call: HORIZON-CL2-2022-HERITAGE-01 - (Research and innovation on cultural heritage and CCIs - 2022), Topic: HORIZON-CL2-2022-HERITAGE-01-10, Type of Action: HORIZON-RIA, Proposal number: 101094602. Nome progetto: NBS commons - Nature Based Solutions as Weaver Civic and City Fabric;
- Call: HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-01 - (Resilient, inclusive, healthy and green rural, coastal and urban communities), Topic: HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-01-05, Type of Action: HORIZON-RIA, Proposal number: 101084660. Nome progetto: Geointelligence & Earth Observation for Nature and crowd Emergency Security Solution;
- Call: HORIZON-CL4-2021-SPACE-01 - (STRATEGIC AUTONOMY IN DEVELOPING, DEPLOYING AND USING GLOBAL SPACE- BASED INFRASTRUCTURES, SERVICES, APPLICATIONS AND DATA 2021), Topic: HORIZON-CL4-2021-SPACE-01-43, Type of Action: HORIZON-RIA, Proposal number: 101082721, Nome progetto: Geointelligence & Earth Observation for Nature and crowd Emergency Security Solution.

L'azione prioritaria del centro, sempre nell'ambito della ricerca e dell'internazionalizzazione, ha riguardato lo svolgimento delle attività scientifiche e amministrative (rendicontazione tecnico-contabile) relative ai progetti Europei già finanziati, in particolare:

- progetto "NEXUS Nature Ecosystem Society Solution o **NEXUS-NESS** (Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEF E Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions)", finanziato dal programma "Prima Section 1 Nexus 2020";
- progetto "**Risk Managers of Cultural heritage**", (Erasmus+ Programme ERASMUS/2021 - Call Partnership for Cooperation in the field of Education and Training - European NGOs (ERASMUS-EDU2021-PCOOP-ENGO, Work programme year, ERASMUS-2021) il Centro è partner di una coordinata dalla società Mazzini Srl BENEFIT;

Altro punto focale delle attività che saranno svolte dal centro riguardano il rafforzamento della **visibilità e della reputazione della ricerca, formazione avanzata e capacità di trasferimento di conoscenza e tecnologico (terza missione) dell'Ateneo**. Tutta l'attività di ricerca ed i relativi risultati verranno condivisi sui media (facebook, twitter, youtube) e verrà costantemente aggiornata la pagina del sito istituzionale, mettendo a sistema le capacità ed il know-how scientifico del corpo docente e dei propri ricercatori, parteciperà a conferenze internazionali, organizzerà workshop e conferenze in sede e fuori sede.

La **produzione scientifica** dei ricercatori del Centro continua a crescere in quantità e qualità con articoli scientifici, atti di conferenze, stesura di libri e materiale scientifico nei contesti editoriali internazionali di maggior pregio e livello per i settori di competenza WARREDOC. Il trend di incremento di programmi e progetti è cresciuto trainando (e supportata da) la capacità accademico-scientifica del Direttore e dei ricercatori del Centro, la cui totalità è finanziata da progetti e programmi conto terzi ed europei.

Al fine dello svolgimento dell'attività di ricerca, utilizzando i fondi a propria disposizione, il centro attiverà borse di studio, assegni di ricerca e un contratto di RTD, tipo A.



Per quanto riguarda lo sviluppo di attività di ricerca, ricerca applicata e "**Terza missione**", il Centro WARREDOC si è impegnato a perseguire, oltre agli obiettivi fondamentali relativi alla formazione e alla ricerca, obiettivi che hanno riguardato l'obiettivo di "Promuovere i valori dell'attività di ricerca culturale" e l'obiettivo di "valorizzazione economica della conoscenza" tramite la stipulazione di progetti di ricerca conto terzi (Università/Enti - pubblici/privati). Di seguito le principali attività iniziate negli anni passati che andranno a valere anche nel prossimo triennio:

- **PROLOGIS ITALY XLIV S.r.l.**, accordo siglato tra PROLOGIST ITALY XLIV S.r.l. con funzione di coordinatore, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi della Tuscia, l'Università per Stranieri di Perugia (Centro WARREDOC) per lo svolgimento di un progetto sullo studio sulla messa in sicurezza idraulica della media e bassa valle del fiume Tevere a monte di Roma;
- **SimPRO**, il centro WARREDOC ha partecipato come unità operativa al progetto nazionale SIMulazione idrologico-idraulico-economica di PROgetto per la mitigazione del rischio idraulico, aggiudicato a seguito di procedura comparativa dal Ministero dell'Ambiente e coordinato dall'Università degli Studi della Tuscia e con terza unità operativa dell'Università degli studi Roma Tre;
- **ReSTART**, accordo siglato con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, l'Università Roma TRE, volto alla realizzazione di un progetto tecnico-scientifico che riguarderà la predisposizione di indirizzi generali di carattere scientifico e di metodologie di carattere operativo finalizzati alla definizione di un quadro scientifico metodologico di riferimento aggiornato e di respiro prospettico nel campo del rischio idraulico volti all'aggiornamento efficace della pianificazione di settore in ambiti particolari come quelli oggetto di azioni di ricostruzione.

Nel 2021 il Centro era stato selezionato (seduta del Dipartimento dell'8 febbraio 2021 e parere Commissione Dipartimentale VQR 2015-2019, del 4 febbraio 2021) in base alla buona misurabilità dell'impatto scientifico, culturale e sociale delle attività svolte dallo stesso, come **caso di studio di terza missione** ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019. Il risultato arrivato nel 2022 ha portato la valutazione della Terza Missione da un livello E/D della VQR precedente ad un livello B, allineando e avvicinando l'Università per Stranieri di Perugia ad Atenei di elevato prestigio nazionale e generando un impatto d'immagine molto positivo. Per l'indicatore R4 "Terza Missione" del Caso di Studio la Stranieri, grazie al caso WARREDOC, si è posizionata tra le prime 15 università italiane.

L'attività progettuale dell'Ateneo

L'attività progettuale prevista nel budget economico dai vari centri gestionali dell'Ateneo rappresenta specifiche attività progettuali, a livello nazionale, europeo ed internazionale, che l'Ateneo prevede di attivare nell'anno 2023 e aventi ad oggetto iniziative di didattica, ricerca e internazionalizzazione. In applicazione del principio della prudenza sono state inserite solo le previsioni riferite ad attività per le quali vi è ragionevole certezza di acquisizione, anche sulla base dell'andamento dell'attività progettuale gestita negli ultimi esercizi.



Come per gli esercizi precedenti, la previsione dei costi per le attività progettuali è stata inserita, nell'anno di avvio dell'attività, all'interno di una specifica sezione del piano dei conti di contabilità analitica, le cui singole voci rappresentano i costi aggregati per tipologia progettuale indipendentemente dalla natura. I costi da sostenere e i ricavi relativi all'attività progettuale sono stati quindi riclassificati nei relativi prospetti di sintesi del bilancio di previsione in base ai seguenti criteri:

- i ricavi, per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, in base alla tipologia di finanziatore;
- i relativi costi in base alla natura presunta tenendo conto dell'andamento medio dei costi registrati per tipologie simili di progetti nel triennio precedente.

Gli oneri effettivamente sostenuti su tali progetti saranno contabilizzati per natura, negli esercizi in cui troveranno manifestazione e al fine di garantire l'opportuna correlazione tra i costi e i ricavi, applicando il metodo della commessa completata che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

L'impegno complessivo di risorse nell'ambito dell'attività progettuale previsto per l'anno 2023 è pari ad € 1.327.368,00 articolato in:

		<i>Valori in euro</i>
ATTIVITÀ PROGETTUALE		2023
Contributo MUR – Assegnazione FFO per Sostegno Mobilità		50.000
Contributi MUR e altri Ministeri		211.163
Contributi Unione Europea		295.000
Contributi da Regioni		10.000
Contributi da altri Soggetti		100.000
Attività su Committenza		220.000
Tasse Master e Alta Formazione		231.900
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro		10.000
FINANZIAMENTI ESTERNI		1.128.063
FINANZIAMENTO ATENEO		199.305
Progetti di ricerca	Progetti di ricerca d'Ateneo	50.000
	Spese per dottorati di ricerca	9.000
Progetti di didattica	Altri progetti di didattica	6.555
	Master e alta formazione	231.900
	Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	408.250
Progetti per corsi e attività su committenza		160.000



Progetti su contributi finalizzati	378.163
Progetti di Ateneo	83.500
TOTALE COSTI	1.327.368

Valori in euro

Spese per progetti di ricerca	2023
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	50.000
Spese per dottorati di ricerca	9.000
TOTALE	59.000

La tipologia “Spese per progetti di ricerca” include la voce destinata alla realizzazione di “Spese per progetti di ricerca d'Ateneo” riferita ai progetti di ricerca finanziati con risorse proprie; alla voce “Spese per dottorati di ricerca” le spese di funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca che vengono gestite attraverso l’attivazione di specifici progetti.

Valori in euro

Spese per progetti di didattica	2023
Spese per organizzazione corsi speciali, corsi di aggiornamento e altri progetti di didattica	6.555
Spese per master	231.900
Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	408.250
TOTALE	646.705

In questa tipologia di attività progettuale trovano collocazione i progetti di didattica aventi ad oggetto la realizzazione di specifici corsi speciali, di formazione, aggiornamento e altri, nonché la realizzazione di master e corsi di alta formazione. Nello specifico per l’anno 2023 si prevede di realizzare la XX edizione del Master di primo livello in Didattica dell’italiano lingua non materna “ITALIN”, la terza edizione del Master di secondo livello in “Didattica dell’italiano lingua non materna”, la prima edizione del Master “Cinema e PMI – a.a. 2023/2024”, la seconda edizione del Corso di alta formazione “Parole e suoni”, e la quarta edizione del corso “Tutor on line”. È anche previsto un “Corso di aggiornamento per docenti di italiano L2”. La previsione riguarda infine i costi per il programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità frutto di accordi bilaterali stipulati con partner internazionali per la realizzazione di programmi di scambio per studenti, comprensiva anche di un co-finanziamento da parte dell’Ateneo finalizzato all’erogazione di contributi agli studenti e al personale dell’Ateneo in mobilità.

Valori in euro



Spese per corsi e attività su committenza		2023
Spese per organizzazione corsi su committenza		160.000
TOTALE		160.000

Questa voce del budget economico riporta la previsione dei costi per corsi e attività svolte dall'Ateneo su richiesta di soggetti terzi. In particolare, trovano collocazione i costi per l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento su committenza, e i corsi di formazione e valutazione organizzati dal CVCL presso centri d'esame in Italia e all'estero.

		<i>Valori in euro</i>
Spese per altri progetti		2023
Spese per altri progetti su contributi finalizzati		378.163
Spese per progetti di Ateneo		83.500
TOTALE		461.663

Alla voce "Spese per altri progetti su contributi finalizzati" sono evidenziate le somme destinate alla gestione di progetti istituzionali finanziati da terzi (Unione Europea, Fondazione, Regioni, Ministeri, etc.) e non riferibili alle precedenti voci. Si segnala in particolare la presentazione della proposta progettuale "Develop and strengthen the skills of teachers through the exchange of good practices and transnational cooperation for creating new methodologies both in the field of STEM and in the linguistic field", a valere su fondi UE (€ 87.033,00), le proposte "Le Professioni del futuro: dialogo tra scuola e università" (€ 31.250,00), "Gli umbri nel mondo: imparare la lingua per avvicinarsi alla cultura italiana"; il progetto "EXpanding Content and Language Integrated learning trought BUilding a sustainable future in realtime with immersive environments" ed infine l'adesione dell'Ateneo alla settima edizione del progetto "MAE-CRUI Rifugiati" per l'anno accademico 2023-2024.

Le spese per progetti di Ateneo si riferiscono a idee progettuali sviluppate dall'Ateneo, tra i quali le attività ricreative e culturali previste per gli studenti (€ 27.500 al progetto per le "Politiche di inclusione e le differenze di genere_2023"), al sostegno di Ateneo alla mobilità internazionale.

I saldi dei progetti in essere al 31.12.2022, su indicazione delle varie strutture responsabili e per progetti in fase di chiusura o le cui attività termineranno in esercizi successivi, verranno riportati all'esercizio 2023. I saldi relativi ai progetti di edilizia attivi sono riportati nella sezione "Budget Investimenti".

		<i>Valori in euro</i>
Spese per attività progettuale in essere - saldi al 30.11.2022		
	Progetti di ricerca d'Ateneo	154.294
Progetti di ricerca	Progetti di ricerca su committenza	124.055
	Progetti di ricerca finanziati	2.154.512
Progetti di didattica	Progetti di didattica finanziati	702.065
	Progetti di didattica di Ateneo	535.241
Progetti vari	Progetti vari finanziati	1.553.042



	Progetti vari di Ateneo	99.611
Progetti per corsi e attività su committenza		116.324
TOTALE COSTI		5.439.144

La tabella riporta i valori complessivi dei progetti in corso, suddivisi in quattro categorie: Progetti di ricerca, Progetti di didattica, Progetti vari, Progetti per corsi e attività su committenza. I "Progetti di Ateneo" ricomprendono l'attività progettuale finanziata con le risorse dell'Ateneo, mentre i restanti si riferiscono a progetti realizzati con finanziamenti di enti nazionali o internazionali, pubblici o privati; l'attività su committenza, nonché l'attività finanziata dalle tasse di iscrizione (es. Corsi di aggiornamento, Master).

Tra i progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo non conclusi alla data del 31.12.2022 figurano quelli attivati per il funzionamento dei corsi di dottorato, per i budget individuali dei dottorandi, per le attività di ricerca ex 60%, ed il progetto denominato "Pacchetto asilo".

Tra i progetti di ricerca conto terzi non conclusi figurano il progetto "Prologis" e il progetto "Tetti verdi", gestiti dal centro Warredoc.

Tra i progetti di ricerca finanziati in corso di svolgimento si segnalano: il progetto "Nexus-Ness – Nexus, nature ecosystem society solution fair and sustainable resource..." finanziato con fondi UE e di cui l'Ateneo è capofila; il "Laboratorio di ricerca empirica", i progetti Prin 2017 "Itinera", "Phrame", e "Univers-Ita", il progetto "Viral", il progetto "Fami – Formazione civico linguistica", il progetto "Link, lavorare insieme" ed il progetto "Puglia integrante", questi ultimi gestiti dal CVCL; le somme assegnate dal D.M. 737/2021 di attuazione del PNR, le somme assegnate dal D.M. 1061/2021 e dal D.M. 1062/2021 nell'ambito del programma "PON", il progetto "ERC_GRAFF-IT – Writing on margins: Graffiti in Italy (7th-16th centuries) finanziato da fondi UE, ed il finanziamento di borse di dottorato finanziate dal D.M. 351/2022 con fondi PNRR.

I progetti di didattica finanziati dall'Ateneo riguardano principalmente il sostegno dell'Ateneo alla mobilità internazionale studentesca ed il progetto di promozione del carattere internazionale dell'Ateneo attivato nell'ambito della pianificazione strategica dell'Ateneo. Tra le attività progettuali finanziate dall'Ateneo orientate al raggiungimento degli obiettivi strategici nell'ambito delle politiche di inclusione e la valorizzazione delle differenze si segnala inoltre il progetto "Politiche di inclusione 2022".

Nella categoria "Progetti di didattica finanziati" i progetti per la mobilità studentesca relativi al programma "Erasmus" dell'Unione Europea, i progetti attivati per la gestione dei vari corsi Master, il progetto, nonché il progetto "Made in Italy e cibo". Troviamo inoltre alcune iniziative progettuali finanziate come il progetto "Skills – Esperto in Digital Marketing Management", il progetto "REFLAME", finanziato dall'Università del Montenegro, il progetto "CIC to CIC 2 - Corsi Integrati di cittadinanza - Conoscere l'italiano per comunicare" finanziato dal Ministero dell'Interno ed il progetto "CompostEva 2021" in collaborazione con il "Centro autonomico de formacion e innovacion – CAFI". Si segnalano inoltre il progetto "UniverCine.EU.2022" finanziato con fondi Erasmus+ e di cui è capofila l'Università di Nantes, ed il progetto "Charisma – Risk management for cultural heritage; il progetto "LMOOC4Slav – Romance languages for slavic speaking university students" finanziato per € 94.500,00 con fondi Erasmus+ e del quale l'Ateneo è capofila.



La tipologia “Spese per progetti vari finanziati” accoglie le assegnazioni del D.M. 289/2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023”, le assegnazioni del D.M. 734/2021, il progetto “Parenthood Awareness before Conception to Enhance Offspring Health - E-learning Addressing Lifestyle to Transform Habits”, il progetto “FAMI Come-in 2020: Comunicare, mediare, includere” finanziato dal Ministero dell’Interno. Trovano collocazione inoltre i progetti “Perugino pittore per tutto l’Universo mondo” finanziato con fondi del Ministero della Cultura, il progetto “Virtual centre for prenatal education – VICEPRED” finanziato con fondi Erasmus+ e di cui è capofila l’Asociația de Educație Prenatală din România, il progetto “Internazionalizzazione.FCRPG.2022.2024” finanziato per € 400.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; il progetto “Digitalizzazione archivio 2022” finanziato anch’esso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Si segnala infine il progetto “Energie in connessione. Welfare di comunità e filiere agricole sostenibili (EeC) finanziato per € 53.700,00 dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo.

Infine, tra i progetti per corsi e attività su committenza troviamo alcuni progetti commissionati dall’INPS per l’attività di formazione denominata “Valore P.A.”, il progetto “CORSIFORM 2022” per la gestione dei corsi su committenza commissionati al CVCL, e alcuni progetti per corsi di lingua e cultura italiana commissionati all’Ateneo.



4. Analisi delle voci del budget economico

A) PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	2022	2023	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	4.329.501	3.314.900	(1.014.601)
II. CONTRIBUTI	17.793.242	16.043.573	(1.749.669)
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	183.531	164.899	(18.632)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	-	-	-
TOTALE	22.306.274	19.523.372	(2.782.902)

La previsione dei "Proventi operativi", comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di dicembre 2022, registrano una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente, determinata da una minore previsione di proventi propri (- € 1.014.601), in particolare minori proventi da ricerche con finanziamenti competitivi e da una minore previsione di contributi (- € 1.749.669). La riduzione della contribuzione è determinata da un lato dall'assegnazione della Programmazione Triennale avvenuta nell'esercizio 2022 per l'intero triennio 2021-2023 (€ 838.075) e dall'altro ad una previsione prudenziale delle ulteriori assegnazioni FFO. Si prevedono inoltre minori contributi da parte di soggetti privati per attività progettuale.

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito della propria missione istituzionale.

PROVENTI PROPRI	2022	2023	Differenza
1) Proventi per la didattica	3.672.163	3.314.900	(357.263)
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	657.338	-	(657.338)
TOTALE	4.329.501	3.314.900	(1.014.601)



La previsione 2023 dei “Proventi Propri” registra una diminuzione di € 1.014.601, dovuta a minori proventi per la didattica e minori proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

1) Proventi per la didattica

La sezione “Proventi per la didattica” del budget economico comprende le previsioni dei ricavi provenienti dalle tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, dalle tasse per corsi di lingua e cultura italiana, corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di italiano, certificazione della conoscenza della lingua italiana e per corsi Master, nonché proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica.

			<i>Valori in euro</i>
1) Proventi per la didattica	2022	2023	Differenza
Tasse corsi laurea e laurea magistrale	508.000	410.000	(98.000)
Tasse corsi lingua e cultura italiana	1.220.000	1.420.000	200.000
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.350.000	900.000	(450.000)
Tasse corsi Master e Alta Formazione	222.200	231.900	9.700
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	70.000	50.000	(20.000)
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	210.263	220.000	9.737
Altre tasse e contributi	91.700	83.000	(8.700)
TOTALE	3.672.163	3.314.900	(357.263)

			<i>Valori in euro</i>
Tasse corsi di laurea e laurea magistrale	2022	2023	Differenza
Tasse corsi di laurea e laurea magistrale	508.000	410.000	(98.000)

La previsione dei proventi per “Tasse corsi di laurea e laurea magistrale” si riduce rispetto alla previsione assestata dell’esercizio 2022, alla luce dell’andamento delle immatricolazioni, che registrano un calo rispetto all’anno accademico 2021/2022.

Anche per l’esercizio 2022/2023 verrà applicato un regime agevolato che prevede l’esonero totale o la riduzione parziale del contributo onnicomprensivo annuale (No Tax Area), come previsto dal DM n.1014/2021. Per poter accedere a questo regime agevolato gli studenti, oltre a soddisfare alcune condizioni così come descritto nel D.M. 1014/2021, devono avere un determinato reddito ISEE.

Tra i proventi per corsi di laurea e laurea magistrale trovano collocazione anche le iscrizioni a corsi singoli.

Nel dettaglio il numero degli studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale e a corsi singoli, suddivisi per Anno Accademico:

Anno Accademico	Corsi di laurea e laurea magistrale	Corsi singoli
A.A. 2017/2018	949	1



A.A. 2018/2019	1.057	27
A.A. 2019/2020	1.116	44
A.A. 2020/2021	1.180	18
A.A. 2021/2022	1.102	32
A.A. 2022/2023 *	776	1

*Dato provvisorio, aggiornato al 21/11/2022

Le Tasse corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della “Tassa regionale per il Diritto allo Studio” che, essendo una voce di natura patrimoniale, non è rilevata a Conto Economico.

Valori in euro

Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale	
2018	651.529
2019	760.607
2020	746.834
2021	612.041
2022	369.787 (*)

*Dato provvisorio, aggiornato al 21/11/2022

Relativamente al rispetto del limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1, la previsione della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato previsto:

Valori in euro

2023	
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	14.594.000
Contribuzione studentesca*	631.900
Rimborso tasse*	15.000
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	616.900
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%	4%

*Contribuzione e rimborsi per tasse corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master

La previsione delle tasse per corsi di lingua e cultura italiana si compone delle seguenti voci:

Valori in euro

Tasse corsi lingua e cultura italiana	2022	2023	Differenza
Tasse corsi ordinari	1.000.000	1.200.000	200.000
Tasse corsi on-line	10.000	10.000	-
Tasse programmi particolari	210.000	210.000	-
TOTALE	1.220.000	1.420.000	200.000



Per quanto riguarda i “Corsi ordinari” si evidenzia una previsione per il 2023 in aumento di € 200.000 rispetto all’esercizio precedente (€ 1.000.000) determinata dalla conferma del trend positivo delle iscrizioni, che hanno registrato un aumento nell’esercizio 2022 dopo la riduzione registrata nel 2020 e nel 2021 a causa dell’emergenza sanitaria COVID-19, e che si prevede continueranno a crescere anche nell’esercizio 2024 (€ 1.660.000), stabilizzandosi nel 2025 (€ 1.660.000).

Relativamente ai “Corsi on-line” la previsione risulta in linea con quella dell’anno 2022.

La previsione alla voce “Tasse programmi particolari”, relativa al programma Marco Polo Turandot, resta invariata rispetto a quella dell’esercizio 2022, alla luce del numero delle iscrizioni ai corsi del contingente 2022/2023 che risulta invariato, nonché sulla base degli accordi attualmente vigenti.

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023*
Incassi Marco Polo e Turandot	733.216	764.097	544.471	252.978	252.861
Ricognizione crediti	708.970	-	-	-	-
Studenti Marco Polo e Turandot	244	210	154	74	74
Mensilità Marco Polo e Turandot	2.446	2.100	1.540	740	741

Valori in euro

*Dato aggiornato al 21/11/2022

Si riporta di seguito il dato complessivo dei ricavi e del numero delle iscrizioni (dove per “iscrizioni” si considerano il numero di studenti iscritti per ciascun corso mensile erogato dall’Ateneo, comprensivo di borsisti, iscritti ai corsi su committenza, praticum e studenti esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione) relative alle tasse per i corsi di lingua e cultura italiana, comprensivi anche dei corsi MPT, dell’ultimo quinquennio:

Tasse corsi lingua e cultura italiana		
ANNO	NUMERO ISCRIZIONI	RICAVI
2018	2045	2.625.479
2019	2765	2.847.904
2020	1890	1.334.917
2021	1801	975.563
2022	3540*	1.175.000**

Valori in euro

*di cui 570 non paganti (esonero tasse rifugiati)

**Dato provvisorio, aggiornato al 21/11/2022



L'aumento delle iscrizioni del 2022 rispetto al 2021 è determinato anche dall'aumento delle iscrizioni di studenti esonerati dal pagamento delle tasse.

Valori in euro

Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	2022	2023	Differenza
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.350.000	900.000	(450.000)

Tra i proventi per la didattica sono rilevate inoltre le tasse per gli esami CELI "Certificato di conoscenza della Lingua Italiana" e gli esami DILS-PG "Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera" versate dai candidati e dai centri d'esame convenzionati con il CVCL (Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche).

L'esercizio 2022 si è caratterizzato per risultati positivi in termini di iscrizioni, non solo registrando un aumento rispetto all'esercizio 2021, ma anche confermando il trend positivo rispetto all'esercizio 2019, precedente all'emergenza sanitaria COVID-19.

Nonostante la ripresa, le previsioni per il successivo triennio sono prudenzialmente inferiori rispetto all'andamento degli esercizi precedenti, conseguentemente al perdurare delle difficoltà organizzative del centro, dovute principalmente alle problematiche connesse al software in uso per la certificazione e alla carenza di risorse assegnate alle attività medesime, nonché alle criticità collegate alle attività di correzione. Il centro potrebbe infatti vedersi costretto nel corso del prossimo anno a dover procedere ad una riduzione del numero delle sessioni programmate, con conseguente diminuzione dei proventi previsti, per mantenere gli attuali standard di qualità.

Di seguito la tabella dei ricavi relativi alle tasse per la certificazione linguistica e glottodidattica dell'ultimo quadriennio:

Valori in euro

Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	
ANNO	RICAVI
2019	1.467.547
2020	1.284.864
2021	1.550.378
2022	1.400.000 *

*Dato provvisorio, aggiornato al 27/11/2022

Nella tabella sotto riportata troviamo il numero degli iscritti agli esami CELI e DILS-PG relativo al quadriennio 2019-2022:

Valori in euro

Descrizione	2019	2020	2021	2022*
N. iscritti ESAMI CELI	32.999	30.193	34.834	36.182
<i>di cui immigrati</i>	<i>17.869</i>	<i>20.335</i>	<i>24.708</i>	<i>18.339</i>
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	179	208	374	146



TOTALE	33.178	30.401	35.208	36.328
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

*Dato provvisorio, aggiornato al 07/11/2022

Valori in euro

Tasse corsi Master e Alta Formazione	2022	2023	Differenza
Tasse corsi Mater e Alta Formazione	222.200	221.900	(300)

Relativamente alla voce “Tasse corsi Master e Alta Formazione” si prevede un ricavo di € 221.900, in linea con la previsione assestata dell’esercizio 2022. Concorrono alla composizione della previsione sopra indicata i ricavi derivanti dallo svolgimento della XX edizione del Master ITALIN di I livello (€ 66.500), della III edizione del Master di II livello in Didattica dell’italiano L2 (€ 65.200) e della I edizione Master Cinema di I livello (€ 80.000), nonché dallo svolgimento dei corsi di Alta Formazione “Tutor on line” e “Parole e suoni” (€ 10.200).

Valori in euro

Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	2022	2023	Differenza
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	70.000	50.000	(20.000)

Nella voce “Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro” vengono iscritti i proventi riferiti ai corsi istituzionali di aggiornamento per insegnanti d’Italiano L2/LS e ai corsi di formazione organizzati dal CVCL sia per esaminatore CELI che per la preparazione e la formazione per la certificazione glottodidattica (DILS-PG). La riduzione della previsione 2023 rispetto a quella dell’esercizio 2022 è dovuta alla non attivazione dell’edizione invernale del corso di aggiornamento per insegnanti di italiano e ad una prudente previsione dei proventi derivanti dall’attività del CVCL, nonostante i maggiori ricavi ottenuti nel 2022 rispetto al quanto atteso in fase di previsione iniziale.

Valori in euro

Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	2022	2023	Differenza
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	210.263	220.000	9.737

Nella voce “Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica” trovano collocazione i proventi derivanti dall’organizzazione di corsi su committenza gestiti nell’ambito dell’amministrazione centrale e del CVCL. La previsione per l’esercizio 2023 è sostanzialmente in linea con quella assestata relativa all’esercizio 2022.

Valori in euro

Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	
Centro Valutazione Certificazione Linguistica	10.000
Amministrazione centrale	210.000
TOTALE	220.000



Valori in euro

Altre tasse e Contributi	2022	2023	Differenza
Altre tasse e Contributi corsi di Laurea e laurea Magistrale	66.700	60.000	(6.700)
Altre tasse e Contributi certificazione linguistica	5.000	2.000	(3.000)
Contributi studenti corsi laurea e laurea magistrale: esami ed attestati	20.000	21.000	1.000
TOTALE	91.700	83.000	(8.700)

Tra le "Altre tasse e contributi" vengono collocati:

- i contributi versati dagli studenti per la discussione della tesi e per il rilascio della pergamena (per gli studenti di laurea e laurea magistrale);
- tutti gli eventuali proventi derivanti da prestazioni di servizi erogate dall'università (come per esempio: i trasferimenti ad altre università, passaggi interni di corso, la duplicazione dei libretti universitari, la spedizione di attestati e pergamene, etc.);
- le more dovute al ritardato pagamento da parte degli studenti delle rate, entro i tempi previsti.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Per il 2023 non è attualmente previsto l'avvio di nuove attività progettuali su commissione.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Valori in euro

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2022	2023	Differenza
Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca	647.338	-	(647.338)
Contr. per investimenti da soggetti privati	-	-	
Contr. per investimenti da parte dell'Unione Europea	-	-	
Contr. per investimenti da altri (pubblici) - Ricerca	-	-	
Contr. per investimenti da altri (privati) - Ricerca	10.000	-	(10.000)
TOTALE	657.338	-	(657.338)

Per l'esercizio 2023 non sono previsti proventi da ricerche con finanziamenti competitivi. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state avviate numerose attività progettuali (PON, PNR, PNRR), le cui attività continueranno ad essere svolte anche nel 2023.



II. CONTRIBUTI

Nella voce "Contributi" troviamo tutte quelle somme erogate dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura delle spese correnti o delle spese per investimenti di competenza dell'esercizio.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	16.474.904	15.288.573	(1.186.331)
2. Contributi Regioni e Province autonome	6.000	10.000	4.000
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	464.538	295.000	(169.538)
5. Contributi da altri (pubblici)	-	-	
6. Contributi da altri (privati)	497.800	100.000	(397.800)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	17.443.242	15.693.573	(1.749.669)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	350.000	350.000	-
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	350.000	350.000	-
TOTALE CONTRIBUTI	17.793.242	16.043.573	(1.749.669)

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

Valori in euro

Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	2022	2023	Differenze
FFO - Quota Base	10.770.638	10.500.000	(270.638)
FFO - Quota Premiale	2.522.369	2.500.000	(22.369)
FFO - Quota PRO3	838.075	-	(838.075)
FFO - Piani Straordinari	1.275.265	1.100.000	(175.265)
FFO - Altre assegnazioni FFO*	573.673	681.410	107.737
TOTALE FFO	15.980.020	14.781.410	(1.198.610)
Altri contributi dal MUR	109.170	93.000	(16.170)
Contributi correnti da altri Ministeri	385.714	414.163	28.449
Contr. per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	350.000	350.000	-
TOTALE	16.824.904	15.638.573	(1.186.331)



**alla voce "Altre assegnazioni FFO" trovano collocazione i contributi a destinazione vincolata assegnati per le Borse post lauream, Fondo Sostegno Giovani, assegnazione quota per l'esonero parziale o totale del contributo onnicomprensivo (NO TAX AREA) nonché altre assegnazioni residuali.*

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo, è destinato a sostenere le spese per il funzionamento e le attività istituzionali, in particolar modo le spese per il personale (docente, ricercatore e non docente), per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica. La previsione è stata effettuata tenendo conto dei criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario e delle relative assegnazioni disposte dal DM 581/2022. La previsione per l'esercizio 2023 si riduce rispetto a quella assestata relativa al 2022 in quanto quest'ultima teneva conto della quota relativa alla Programmazione Triennale per l'intero triennio 2021-2023, pari a € 838.075. La previsione è prudenziale riguardo alle altre voci (quota base, quota premiale, piani straordinari e altre assegnazioni) e verrà adeguata nel corso dell'anno in seguito alle effettive assegnazioni.

Nella tabella vengono riportate le assegnazioni FFO relative agli esercizi 2021 e 2022:

Dettaglio assegnazione FFO	<i>valori in euro</i>	
	2021	2022*
Quota base	10.390.058	10.423.030
Importo una tantum quota base	2.731	3.467
Integrazione Quota Base art.238 DL 34/2020 Piano Investimenti Straordinari Ricerca e art. 10, lett. q a) del DM 581/2022	173.284	344.141
Quota Premiale VQR	1.345.918	1.179.589
Quota Premiale Politiche reclutamento	405.943	383.335
Quota premiale autonomia responsabile	861.024	959.445
Programmazione triennale	230.733	303.671
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori (DM 168/2018)	234.483	234.483
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B (DM 204/2019)	175.970	175.970
Piano Straordinario 2019 per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale – DM 364/2020	70.000	70.000
Piano Straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori tipo B (DM 83/2020)	180.149	180.149
Piano Straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori tipo B (DM 856/2020)	360.252	360.252
Piano Straordinario 2020 per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 84/2020	-	70.000
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 561/2021	-	29.014
Piani Straordinari reclutamento Personale Universitario 2022-2023 (DM445/2022 – Piano A)	-	155.397
Borse post lauream	128.083	137.410
Assegnazione proroga Dottorato 2019/20	2.743	-



Ulteriore proroga Corsi di Dottorato A.A.2019/2020 (L.176/20) - DM 1059/2021 art.8 lett. b)	70.820	-
Ulteriore proroga Corsi di Dottorato A.A.2019/2020 (L.69/2021) - DM 1059/2021 art.8 lett. c)	30.219	-
Assegnazione quota a sostegno esonero totale o parziale dal contr. Omnicomprensivo - DM 1014/2021 ART. 2 lett. a) e b)	66.023	33.079
Assegnazione per esonero totale e parziale del contributo omnicomprensivo - DM 1014/2021 ART. 2 lett. c)	-	-
Fondo Sostegno Giovani - Mobilità Internazionale Studenti	8.590	25.079
Fondo sostegno giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	46.572	33.173
Interventi di sostegno agli studenti diversamente abili (L.17/1999)	3.307	-
Maternità Assegniste	827	-
Sostegno passaggio a scatti biennali	176.806	163.748
Valorizzazione personale T.A.	-	170.673
Maternità ricercatrici	1.145	-
Gestione rete GARR	11.683	-
TOTALE FFO	14.977.363	15.435.105

**dato provvisorio, aggiornato al 29/11/2022*

La differenza che emerge, tra le assegnazioni del FFO 2022 e la previsione relativa al medesimo esercizio, è determinata dalle ulteriori assegnazioni che il MUR sta definendo e comunicando all'Ateneo in prossimità della chiusura dell'esercizio 2022.

<i>Valori in euro</i>			
Altri contributi dal MUR	2022	2023	Differenza
Altri contributi dal MUR	109.170	93.000	(16.170)
TOTALE	109.170	93.000	(16.170)

La voce "Altri contributi dal MUR" è stata movimentata nell'anno 2022 in seguito alle assegnazioni delle risorse ministeriali finalizzate ad azioni di orientamento, tutorato e azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (D.M. n. 752/2021), al sostegno agli studenti fuori sede per le spese di locazione abitativa (D.M. n. 1013/2022), nonché all'assegnazione MUR nell'ambito del PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Next generation.

La previsione per l'esercizio 2023 è stata elaborata sulla base di una stima dei progetti che si prevede di presentare nell'ambito di bandi e avvisi MUR, nonché tenendo conto del cofinanziamento ministeriale Erasmus ai fini di tirocinio.

<i>Valori in euro</i>			
Contributi correnti da altri Ministeri	2022	2023	Differenza
Contributi correnti da altri Ministeri	385.714	414.163	28.449



Nella voce “Contributi correnti da altri Ministeri” trovano collocazione i finanziamenti da parte del MAECI finalizzati all’erogazione di borse di studio destinate agli studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana (€ 300.000) e ulteriori finanziamenti da parte di MAECI e Ministero dell’Interno.

Valori in euro

Contributi per investimenti dal MUR – Edilizia universitaria e grandi attrezzature	2022	2023	Differenza
Contributi per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	350.000	350.000	-

Le risorse relative ai contributi per investimenti dal MUR per l’edilizia universitaria e grandi attrezzature rappresentano le quote dei contributi relative agli ammortamenti di competenza dell’esercizio delle manutenzioni straordinarie finanziati con contributi MUR e riscontati in base alla vita utile del cespite ai sensi del D.M. 19/2014, art. 4, comma 2, lettera b.

2) Contributi Regioni e Province autonome

Valori in euro

Contributi correnti da Regioni e Province autonome	2022	2023	Differenza
Contributi correnti da Regioni e Province Autonome	6.000	10.000	4.000

La voce fa riferimento a finanziamenti della Regione Umbria gestiti nell’ambito del Fondo Sociale Europeo ed al “Piano annuale degli interventi a favore degli umbri all’estero”.

3) Contributi altre Amministrazioni Locali

Per l’esercizio 2023 non sono previsti contributi da altre Amministrazioni Locali.

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Valori in euro

Contributi correnti da Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2022	2023	Differenza
Contributi correnti da Unione Europea	464.538	295.000	(169.538)
TOTALE	464.538	295.000	(169.538)



La previsione relativa alla voce “Contributi correnti da Unione Europea” è stata effettuata sulla base di una prudente valutazione delle assegnazioni ricevute nel triennio precedente relative alla mobilità Erasmus+.

5) Contributi da Università

Per l'esercizio 2023 non sono previsti contributi da Università.

6) Contributi da altri (pubblici)

Per l'esercizio 2023 non sono previsti contributi da altri soggetti pubblici.

7) Contributi da altri (privati)

<i>Valori in euro</i>			
Contributi correnti da altri (privati)	2022	2023	Differenza
Contributi correnti da altri (privati)	497.800	100.000	(397.800)

La previsione della voce “Contributi correnti da altri (privati)” tiene conto della previsione delle progettualità che si stima verranno finanziate nell'ambito di bandi emanati da soggetti vari in ambito nazionale. Le maggiori previsioni del 2022 sono relative ad attività progettuali finanziate dalla Fondazione Cassa Risparmio di Perugia, avviate nell'esercizio precedente.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Non si registrano proventi per attività assistenziale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si registrano proventi per la gestione diretta degli interventi per il Diritto allo Studio.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

<i>Valori in euro</i>			
Descrizione	2022	2023	Differenza
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	59.000	59.000	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	124.531	69.005	(55.526)
TOTALE	183.531	128.005	(55.526)

La previsione della voce “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria” si riferisce all'utilizzo delle Riserve vincolate per immobilizzazioni a copertura della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per investimenti finanziati con risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 59.000). Il risultato economico presunto negativo per l'esercizio 2023 verrà coperto con le risorse derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.



Nella tabella viene riportato il dettaglio delle voci relative agli “Altri proventi e ricavi diversi”:

Valori in euro

Altri proventi e ricavi diversi	2022	2023	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	3.450	2.000	(1.450)
Recuperi e rimborsi personale comandato	69.780	32.886	(36.894)
Altri Proventi commerciali	6.900	971	(5.929)
Fitti attivi da fabbricati	40.396	31.643	(8.753)
Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi	500	500	-
Altri Proventi eventuali	3.500	1.000	(2.500)
Arrotondamenti	5	5	-
Totale	124.531	69.005	(55.526)

Nella voce “Recuperi e rimborsi diversi” troviamo la previsione dei recuperi e dei rimborsi di varia natura come ad esempio missioni, stipendi, etc., di competenza dell'esercizio, la cui determinazione viene predisposta tenendo conto delle movimentazioni registrate negli esercizi precedenti. Alla voce “Recuperi e rimborsi personale comandato” sono state previste le somme che verranno rimborsate per il comando di una unità di personale dell’Ateneo.

La previsione alla voce “Altri Proventi commerciali” si riferisce ai proventi derivanti dal contratto di concessione triennale relativo ai distributori automatici, in scadenza il 31.03.2023. In caso di rinnovo, la previsione verrà adeguata con apposita variazione di budget.

Nella sezione “Altri proventi e ricavi diversi” troviamo inoltre i proventi derivanti da “Fitti attivi da fabbricati” che sono riferiti alla locazione del complesso di Villa Colombella alla Regione Umbria e alla locazione di una unità abitativa ad un soggetto privato. Nell’esercizio 2022 la voce accoglieva anche i proventi derivanti dalla locazione di una porzione della Palazzina Prosciutti alla Provincia di Perugia, che per l’esercizio 2023 non è attualmente prevista.

La voce “Altri proventi eventuali” accoglie i ricavi non riconducibili alle altre voci e nell’esercizio 2022 è stata movimentata principalmente per registrazioni relative alle somme versate dai candidati per partecipare alle diverse procedure concorsuali bandite dall’Ateneo.

Le voci “Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi” e “Arrotondamenti” sono voci residuali che vengono determinate in base alle attività degli esercizi precedenti.

B) COSTI OPERATIVI

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.271.215	14.810.020	1.538.805
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	6.240.986	5.678.394	(562.592)
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	626.500	516.500	(110.000)



XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	25.995	25.995
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	272.150	305.715	33.565
TOTALE	20.410.851	21.336.624	925.773

I costi operativi rappresentano le spese sostenute per le attività di didattica, della ricerca e della terza missione, dai costi del personale ai costi per la gestione delle strutture. Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di dicembre 2022.

Tra i costi operativi, come riferito in premessa, sono riclassificati, per tipologia di costo e in base alle indicazioni di previsioni di spesa fornite dalle strutture proponenti o dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti nell'ultimo triennio, i costi dell'attività progettuale che nella fase di previsione autorizzatoria del budget economico in contabilità analitica vengono raggruppate per tipologia di progetto.

VIII. COSTI DEL PERSONALE

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.580.281	8.779.324	1.199.043
a) docenti e ricercatori	4.928.413	5.691.949	763.536
b) collaborazioni scientifiche	183.411	117.541	(65.870)
c) docenti a contratto	417.304	457.581	40.277
d) esperti linguistici	1.430.960	1.892.722	461.762
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	620.193	619.531	(662)
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	5.690.934	6.030.696	339.762
TOTALE	13.271.215	14.810.020	1.538.805

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Nella sezione del budget economico sono riclassificati gli emolumenti, comprensivi delle competenze fisse ed oneri connessi, destinati al personale docente e ricercatore, collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, docenti comandati, docenti di lingua e cultura italiana e altre tipologie di personale dedicato alla didattica e alla ricerca. I costi del personale collaboratore esperto linguistico, ancorché disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale docente e ricercatore in quanto lo stesso svolge attività di supporto alla didattica (funzioni di supporto all'apprendimento linguistico).

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
TOTALE	58	58	59	61	60	66
PROFESSORI ORDINARI	12	13	13	15	15	15
PROFESSORI ASSOCIATI	25	29	32	34	34	42
RICERCATORI	9	6	5	5	5	4
PROFESSORI STRAORDINARI Legge 230/2005	1	1	-	-	-	-



TOTALE	47	49	50	54	54	61
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	9	8	8	6	5	4
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	1	-	-	-	-	-
TOTALE	11	9	9	7	6	5
CEL di madrelingua italiana	27	26	25	35	32	31
<i>Per un totale di ore</i>	<i>(21.870)</i>	<i>(21.060)</i>	<i>(20.250)</i>	<i>(28.350)</i>	<i>(25.920)</i>	<i>(25.110)</i>
CEL di madrelingua straniera	6	6	6	7	7	7
<i>Per un totale di ore</i>	<i>(4.000)</i>	<i>(4.000)</i>	<i>(4.000)</i>	<i>(3.800)</i>	<i>(3.800)</i>	<i>(3.800)</i>
TOTALE	33	32	31	42	39	38

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	In servizio nel 2020	In servizio nel 2021	In servizio nel 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "A"	2	2	8	9	9	6
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "B" ***	9	8	14	15	13	13
CEL a tempo determinato di madrelingua straniera	3	3	2	2	1	1
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	-	-	-	-	-	-
TOTALE	14	13	24	26	23	20

*** Il dato relativo ai RTD di tipo "A" e di tipo "B" comprende tutti i contratti in essere nel corso dell'anno solare di riferimento.

PERSONALE NON DI RUOLO	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023	A.A. 2023/2024	A.A. 2024/2025
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori <i>di cui a titolo gratuito</i>	12 1	12 -	12 -	12 -	10 -
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23 <i>di cui a titolo gratuito</i>	31 1	45 -	45 -	45 -	40 -
Visiting Professor/ Visiting Researcher	-	-	2	2	1
Altri incarichi di insegnamento e supporto alla didattica	19	20	20	20	20
TOTALE	62	77	79	79	71

a) docenti e ricercatori

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
Competenze fisse ai professori	2.771.040	3.338.471	567.431
Contributi obbligatori professori	819.925	997.535	177.610
Competenze fisse ai ricercatori tempo ind.	274.935	264.490	(10.445)
Contributi obbligatori ricercatori tempo ind.	79.711	79.030	(681)
Competenze fisse ai ricercatori (tipo A e B)	410.959	634.217	223.258
Contributi obbligatori ricercatori (tipo A e B)	125.904	189.505	63.601



Incarichi aggiuntivi al pers. docente e ricercatore	1.508	-	(1.508)
Contributi obbligatori su incarichi	364	-	(364)
Retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato L. 240, art.6 c. 4	10.118	10.118	-
Contributi obbligatori su retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato L. 240, art.6 c. 4	3.022	3.022	-
Attività progettuale	430.927	175.561	(255.366)
TOTALE	4.928.413	5.691.949	763.536

La previsione per l'esercizio 2023 tiene conto delle unità di personale docente e ricercatore in servizio al 01.12.2022 così suddivise:

- n. 13 professori di I fascia, di cui n. 1 in aspettativa senza assegni (a decorrere dal 02/05/2022 per la durata di 24 mesi rinnovabili);
- n. 32 professori di II fascia, di cui n. 1 a tempo definito;
- n. 5 ricercatori di ruolo;
- n. 2 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 dei quali n. 1 ricercatore con decorrenza contratto 01/03/2020 e fino al 28/02/2023 e n. 1 con decorrenza contratto 01/06/2020 e fino al 31/05/2023 (D.M. n. 204/2019 – Piano straordinario 2019);
- n. 9 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 assunti nel corso dell'anno 2022 per tre anni, fino all'anno 2025 (D.M. n. 83/2020 – Piano straordinario 2020 e D.M. n. 856/2020 – Secondo Piano straordinario 2020);
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/12/2020 al 30/11/2023 – prorogabile - sul progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN) dal titolo "PHRAME";
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/12/2021 al 30/11/2024 – prorogabile;
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/07/2022 al 30/06/2025 – prorogabile (Progetto Nexus Ness);
- n. 2 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/08/2022 al 30/07/2025 – prorogabile (D.M. n. 737/2021 – PNR);
- n. 2 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/12/2022 al 31/12/2024 – non prorogabile (D.M. n. 1062/2021 – PON "Ricerca e Innovazione" - settore Green);
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/12/2022 al 31/12/2024 – non prorogabile (D.M. n. 1062/2021 – PON "Ricerca e Innovazione" – settore Innovazione).

I tre ricercatori a tempo determinato di tipo A, assunti nell'ambito del PON "RICERCA e INNOVAZIONE" (DM 1062/2021) sono cofinanziati dall'Ateneo per € 36.331 sull'esercizio 2023 e per € 91.728 sull'esercizio 2024.

Nel triennio 2023-2025 si prevedono costi del personale docente e ricercatore in significativo aumento rispetto all'esercizio 2022 a seguito delle modifiche alla dotazione organica già deliberate dall'Ateneo,



con possibilità di attuazione dall'ultimo scorcio dell'anno corrente, o previste dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e dai piani straordinari ministeriali. Nel dettaglio si prevedono:

- le procedure valutative per la chiamata quale professore di II fascia di due ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010 nell'esercizio 2023, con cofinanziamento del costo sul piano straordinario ex DM 204/2019, nonché di nove ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010 nell'esercizio 2025, con cofinanziamento del costo sui piani straordinari ex DM 83/2020 e DM 856/2020;
- una procedura di selezione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010 (esercizio 2023);
- quattro procedure di selezione per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010 (esercizio 2023);
- l'attribuzione ai due dipartimenti di Ateneo, per il reclutamento del personale docente, dei seguenti punti organico:
 - 2,6 nell'esercizio 2022 – non utilizzati;
 - 2 nell'esercizio 2023;
 - 2 nell'esercizio 2024.

Sono state inoltre stimate le seguenti variazioni stipendiali:

- l'adeguamento delle retribuzioni del personale docente e ricercatore ex art. 24, comma I della Legge 448/1998;
- gli scatti stipendiali connessi agli eventi di valutazione e possibile re-inquadramento programmati per il triennio 2023-2025.

Per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010, in assenza di dati certi, sono state confermate le risorse previste per l'esercizio 2022.

Nel triennio di riferimento è infine previsto il collocamento a riposo per limiti di età di un professore ordinario con decorrenza dal 01.11.2024, di un professore associato e di un ricercatore universitario con decorrenza dal 01.11.2025.

b) collaborazioni scientifiche

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
Competenze fisse Collaborazioni di ricerca	-	-	
Contributi obbligatori Collaborazioni di ricerca	-	-	
Competenze fisse Assegni di ricerca	-	-	
Contributi obbligatori Assegni di ricerca	-	-	
Attività progettuale	183.411	117.541	(65.870)
TOTALE	183.411	117.541	(65.870)

L'Ateneo, come per l'esercizio precedente, prevede di destinare risorse per assegni e borse di ricerca solo nell'ambito di attività finanziate da terzi o dall'Ateneo per specifiche attività progettuali (PRIN, progetti di ricerca, progetti strategici d'Ateneo, etc.).

c) docenti a contratto

Valori in euro



	2022	2023	Differenza
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	11.363	6.504	(4.859)
Contributi obbligatori su supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	2.750	1.943	(807)
Competenze fisse Docenti a contratto (L. 240/10, art. 23)	245.150	276.557	31.407
Contributi obbligatori su docenti a contratto (L. 240/10, art. 23)	71.757	82.635	10.878
Competenze fisse altri incarichi di insegnamento	-	-	-
Contributi obbligatori su altri incarichi di insegnamento	-	-	-
Attività progettuale	86.284	89.942	3.658
TOTALE	417.304	457.581	40.277

La voce “Docenti a contratto” ricomprende la previsione dei costi relativi ad incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nell’ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, Master, Corsi di Lingua e Cultura Italiana nonché attività su committenza. Per i corsi di Lingua e cultura italiana, Master e per progetti specifici, l’Ateneo si avvale, qualora necessario, di altri incarichi di insegnamento con assegnazioni di lezioni frontali, preparazione materiali didattici, moduli in e-learning e attività di supporto alla didattica. Nello specifico si prevedono per l’esercizio 2023:

- € 180.000 → Insegnamenti vacanti nell’ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale (€ 110.000 per il secondo semestre 2022/2023 e € 70.000 per il primo semestre 2023/24) comprensivi di “supplenze e affidamenti”;
- € 9.000 → n.1 Visiting Professor e n. 1 Visiting Researcher;
- € 9.400 → Previsione contratto per il “Direttore del Coro di Ateneo”;
- € 16.400 → Previsione contratto per conferenze concerto;
- € 11.900 → Previsione di n. 2 insegnamenti di “Storia del cinema italiano” e “Storia del teatro italiano” nell’ambito dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- € 165.000 → Previsione di spesa per la copertura di 4.000 ore previste per le esigenze collegate ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- € 89.942 → Attività progettuale (Master, Corsi su committenza, progetti di didattica, etc.).

d) esperti linguistici

	2022	2023	Differenza
Competenze fisse CEL madrelingua italiana T.I.	931.490	1.271.637	340.147
Contributi obbligatori CEL madrelingua italiana T.I.	279.754	379.965	100.211
Contrattazione integrativa 25% integrativo Ateneo e contributi	17.905	17.905	-
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.I.	131.712	155.007	23.295
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.I.	48.212	46.316	(1.896)
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.D.	15.369	16.856	1.487

Valori in euro



Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.D.	4.592	5.036	444
Attività progettuale	1.926	-	(1.926)
TOTALE	1.430.960	1.892.722	461.762

L'Ateneo provvede alle esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche avvalendosi dell'attività del personale collaboratore ed esperto linguistico. La previsione alle voci di budget relative ai collaboratori ed esperti linguistici è determinata dalla previsione per l'esercizio 2023 di:

- n. 25 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato;
- n. 6 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo indeterminato;
- n. 2 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo determinato di lingua francese e spagnola.

Nel 2022 n. 2 unità di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato sono cessati dal servizio. Nel triennio 2023-2025 sono previste le cessazioni di n. 6 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato ed il reclutamento di n. 12 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato.

È inoltre prevista l'attivazione della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua straniera a tempo indeterminato (lingua inglese).

Il contratto collettivo integrativo dei collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato, sottoscritto il 04/05/2016, prevede un trattamento integrativo di Ateneo che conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

L'Amministrazione ha attivato il tavolo di contrattazione sindacale con le OO.SS. di Ateneo per il rinnovo del predetto contratto collettivo interattivo.

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

	2022	2023	Valori in euro Differenza
Competenze fisse Docenti comandati R.E. L.204/92	51.000	57.091	6.091
Contributi obbligatori Docenti comandati R.E. L.204/92	15.707	17.059	1.352
Competenze fisse Docenti di lingua e cultura italiana	273.551	250.866	(22.685)
Contributi obbligatori Docenti di lingua e cultura italiana	72.635	74.959	2.324
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	14.453	18.066	3.613
Contributi obbligatori su incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	4.319	5.398	1.079
Attività progettuale	188.528	196.092	7.564
TOTALE	620.193	619.531	(662)

Nella voce altro personale dedicato alla didattica confluiscono diverse categorie di personale, in particolare relative a ruoli ad esaurimento. Nello specifico la previsione per l'esercizio 2023 si riferisce a:



- n. 8 docenti di lingua e cultura italiana (art. 7, comma 1 e comma 2 della Legge n. 204 del 17/02/1992), di cui n. 2 unità saranno collocate a riposo nel corso del 2023 mentre altre due unità saranno collocate a riposo rispettivamente nell'anno 2024 e 2025;
- n. 1 docente comandato.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Nella voce personale Dirigente e tecnico-amministrativo vengono riclassificati tutti i costi relativi al trattamento economico del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e del personale dirigente.

	<i>Valori in euro</i>		
	2022	2023	Differenza
Competenze fisse Direttore Generale	114.000	114.000	-
Contributi obbligatori Direttore Generale	36.345	36.345	-
Indennità risultato Direttore Generale	22.800	22.800	-
Contributi Indennità risultato Direttore Generale	5.518	5.441	(77)
Competenze fisse Dirigenti a tempo indeterminato	-	18.400	18.400
Contributi obbligatori Dirigenti a tempo indeterminato	-	5.498	5.498
Competenze accessorie Dirigenti a tempo indeterminato	-	5.317	5.317
Contributi obbligatori su competenze accessorie Dirigenti a tempo indeterminato	-	1.589	1.589
Competenze fisse personale tecnico-amministrativo	3.495.646	3.826.231	330.585
contributi obbligatori personale tecnico-amministrativo	1.086.576	1.143.277	56.701
Competenze fisse Personale comandato e contributi	65.524	35.355	(30.169)
Trattamento accessorio al PTA	225.000	232.091	7.091
Contributi per trattamento accessorio PTA	54.450	56.166	1.716
Indennità di lingua PTA	346.648	346.648	-
Contributi indennità lingua PTA	83.888	83.888	-
Altri costi per il personale PTA	83.080	93.080	10.000
Contributi obbligatori su altri costi per il personale PTA	4.570	4.570	-
Attività progettuale	66.889	-	(66.889)
TOTALE	5.690.934	6.030.696	339.762

L'aumento dei costi nell'esercizio 2023 è determinato dalla previsione di diverse procedure di assunzione in atto e di quelle che si prevedono di attivare nel corso del 2023, oltre alle previste procedure di progressioni economiche verticali ex art. 52, comma 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001. Nel dettaglio si prevedono le seguenti cessazioni ed assunzioni di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato:

	2023		2024		2025	
	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni
CATEGORIA EP	-	5	-	-	-	-



CATEGORIA D	5	9	2	-	1	-
CATEGORIA C	5	15	2	-	3	-
CATEGORIA B	4	1	-	-	-	-
TOTALE	14	30	4	0	4	0

Fra i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo oltre al trattamento economico tabellare si rilevano le previsioni di spesa per l'indennità di risultato del Direttore Generale € 28.241, le indennità del dirigente a tempo indeterminato € 6.906, le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo € 288.257, art. 63 CCNL 19.04.2018, art. 65 CCNL 19.04.2018) e l'indennità di lingua € 430.536. Tra gli "altri costi per il personale" sono ricomprese invece le spese destinate al personale tecnico-amministrativo per buoni pasto € 50.000 (ex art. 60 CCNL 16.10.2008) e interventi sociali a favore del personale tecnico amministrativo € 47.650 Art. 67, comma 1, lettera a), del CCNL Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018.

L'andamento della dotazione organica dell'ultimo triennio e la previsione per il triennio 2023-2025 è riportata nella tabella sottostante.

PERSONALE DIRIGENTE E TA	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
DIRIGENTI DI RUOLO	-	-	-	1	1	1
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	136	130	126	149	145	141
<i>di cui CATEGORIA EP</i>	5	6	6	11	11	11
<i>di cui CATEGORIA D</i>	34	31	32	38	36	35
<i>di cui CATEGORIA C</i>	67	63	58	69	67	64
<i>di cui CATEGORIA B</i>	30	30	30	31	31	31
TOTALE	137	131	127	151	147	143

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università, all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché interventi a sostegno degli studenti.

	<i>Valori in euro</i>		
	2022	2023	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	2.207.366	1.965.193	(242.173)
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	21.730	11.000	(10.730)
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	11.297	11.297
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-



7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	65.080	89.126	24.046
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.625.227	2.527.155	(98.072)
9) Acquisto altri materiali	217.568	186.640	(30.928)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-		
11) Costi per godimento beni di terzi	156.500	246.045	89.545
12) Altri costi	947.515	641.938	(305.577)
TOTALE	6.240.986	5.678.394	(562.592)

1) Costi per il sostegno agli studenti

La voce "Sostegno agli studenti" si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, stage e tirocini, tutoraggio alla pari nonché sostegno per studenti con disabilità o DSA.

Costi per il sostegno agli studenti	Valori in euro		
	2022	2023	Differenza
Borse Studio Ateneo	92.166	572.965	480.799
Borse studio MAECI	300.000	300.000	-
Stage e Tirocini	30.000	36.217	6.217
Assegni tutorato e contributi	42.311	9.386	(32.925)
Borse Dottorato di Ricerca	843.804	620.320	(223.484)
Altri interventi a favore degli studenti	18.498	86.240	67.742
Attività progettuale	880.587	340.065	(540.522)
TOTALE	2.207.366	1.965.193	(242.173)

Le borse di studio destinate agli studenti si suddividono in borse di studio finanziate dall'Ateneo, destinate a studenti stranieri o a studiosi della cultura italiana e borse di studio finanziate dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale (MAECI), erogate a studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana individuati dal Ministero per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale. Nel triennio 2023-2025 l'Ateneo investirà maggiori risorse per finanziare borse di studio destinate a studenti stranieri dei corsi di laurea e laurea magistrale.

La voce "Stage e tirocini" individua le spese previste per l'attivazione di stage retribuiti, in Italia e all'estero, e tirocini curriculari finanziati dall'Ateneo.

Gli "Assegni di tutorato" si riferiscono ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che l'Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o al dottorato di ricerca, ai sensi del D.M. n. 976 del 29/12/2014. Gli assegni risultano cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sulle risorse FFO del Fondo sostegno giovani.

La previsione di spesa per le borse di dottorato di ricerca tiene conto dei costi da sostenere per il pagamento delle borse e dei contributi a carico dell'Ateneo relative ai cicli di dottorato attivi. La riduzione di spesa rispetto all'esercizio 2022 è imputabile all'attività progettuale avviata nell'esercizio precedente.



Nella voce “Altri interventi a favore degli studenti” trova collocazione la previsione dei costi per gli alloggi da destinare agli studenti di lingua e cultura italiana in convenzione con l’Adisu nonché i costi previsti per sostenere gli abbonamenti a tariffa agevolata per studenti corsi di laurea e laurea magistrale in convenzione con le società di trasporto pubblico locale.

Le previsioni di spesa nell’ambito dell’attività progettuale si riferiscono principalmente alle borse di mobilità degli studenti, finanziate dall’Agenzia Europea Erasmus/Indire, dal MUR Fondo sostegno giovani e dall’Ateneo, alle attività destinate alle politiche di inclusione sociale e valorizzazione delle differenze, all’attività assistenziale sanitaria destinata agli studenti stranieri, nonché alle attività ricreative e culturali a favore degli studenti. Nell’esercizio 2023 l’attività progettuale evidenzia una contrazione dei costi dovuta a minori attività progettuali che si prevede di avviare nell’anno.

2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio in quanto le relative attività vengono gestite dall’agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3) Costi per la ricerca e l’attività editoriale

	2022	2023	Differenza
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	10.000	10.000	-
Attività progettuale	11.730	1.000	(11.730)
TOTALE	21.730	11.000	(10.730)

Valori in euro

La previsione di spesa per il “Sostegno alla ricerca e attività editoriale” rappresenta i contributi che l’Ateneo destina al sostegno della realizzazione di pubblicazioni scientifiche oltre al sostegno alla ricerca e attività editoriale nell’ambito dell’attività progettuale.

4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati

Per l’esercizio 2023 si prevedono costi relativi a trasferimenti a partner di progetti coordinati per un importo di € 11.297, dato rilevato nell’ambito dell’attività progettuale sulla base dell’andamento dei costi rilevati nel triennio precedente.

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Nell’anno 2023 non sono previsti costi per l’acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Per l’esercizio 2023 non sono previste variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce “Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico” racchiude le previsioni di spesa per l’acquisto di materiale bibliografico, cartaceo e digitale, destinato alle biblioteche dell’Ateneo. Nell’esercizio 2023 diminuiscono i costi alla voce “Materiale bibliografico” per € 26.000 dovuto al minor ricorso all’acquisto di materiale in forma cartacea, mentre aumentano i costi alla voce “Pubblicazioni, giornali,



riviste e abbonamenti on-line” per € 42.448 dovuto al maggior ricorso di riviste e abbonamenti on-line.

<i>Valori in euro</i>			
	2022	2023	Differenza
Materiale bibliografico on-line	16.071	33.519	17.448
Giornali, riviste, materiale bibliografico cartaceo	34.000	33.000	(1.000)
Attività progettuale	15.009	22.607	7.598
TOTALE	65.080	89.126	24.046

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La previsione di spesa alla voce “Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali” è complessivamente pari ad € di € 2.527.155. La voce si riferisce ai costi necessari alla gestione di specifici servizi dell’Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, la manutenzione e gestione delle strutture, l’assistenza e la manutenzione dei sistemi informativi, i servizi assicurativi, postali e di orientamento universitario.

<i>Valori in euro</i>			
Collaborazioni e servizi	2022	2023	Differenza
Prestazione fornite da terzi	78.208	96.673	18.465
Studi consulenze indagini	4.000	4.000	-
Pubblicità	6.500	6.500	-
Spese postali	51.000	51.000	-
Assicurazioni	80.000	80.000	-
Spese di rappresentanza	1.000	1.000	-
Automazione ed informatizzazione dei servizi	434.500	575.600	141.100
Smaltimento rifiuti	5.000	11.000	6.000
Pubblicazioni avvisi di gara	13.000	13.000	-
Diritti SIAE	1.600	1.500	(100)
Servizi di stampa e rilegatura	8.000	8.000	-
Servizi di video e audio registrazioni	16.000	20.000	4.000
Orientamento universitario	37.500	68.000	30.500
Altre spese per servizi	146.470	108.164	(38.306)
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	165.300	200.000	34.700
Attività progettuale	500.325	142.397	(357.928)
TOTALE	1.548.403	1.386.834	(161.569)

La voce “prestazioni fornite da terzi” individua le previsioni per prestazioni occasionali, professionali e specialistiche fornite da terzi. Per il 2023 la previsione riguarda principalmente i costi per la riprogettazione del Master Cinema.

I costi previsti per l’attività di promozione pubblicitaria, le spese postali e le spese di rappresentanza rimangono invariate rispetto alla previsione 2022. Anche la previsione di spesa per assicurazioni di € 80.000 rimane invariata rispetto all’esercizio precedente e si riferisce ai costi sostenuti per la copertura di polizze assicurative per beni mobili, immobili e per responsabilità civile verso terzi.



La voce “Automazione ed informatizzazione dei servizi” registra per l’anno 2023 un aumento dei costi per € 141.100. I maggiori costi sono riconducibili principalmente all’acquisto di nuovi servizi informatici forniti da CINECA, alla stipula di un contratto per l’assistenza sistemistica sui sistemi operativi e sulla rete ed ai servizi e al canone previsti per la gestione del cloud dell’Ateneo.

La previsione di spesa per lo smaltimento dei rifiuti è riferibile allo smaltimento straordinario di materiali vari stoccati nelle strutture universitarie mentre le spese per l’orientamento universitario, che aumentano di € 30.500, sono relative alle previsioni per la promozione delle attività didattiche dell’Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia e all’estero.

Le previsioni alla voce “Altre spese per servizi”, che si riduce di € 38.306, si riferiscono a spese per servizi destinati alla promozione delle attività istituzionale dell’Ateneo, alla diffusione di materiale informativo, alla gestione del servizio di cassa e servizi bancari accessori e a servizi non riconducibili ad altre voci.

La previsione alla voce “Servizio prevenzione e protezione”, che rileva per l’esercizio 2023 un aumento di € 34.700, si riferisce principalmente alla sanificazione dei condizionatori presenti nelle strutture dell’Ateneo, alle manutenzioni sugli impianti antincendio e rinnovo del CPI della palazzina Lupattelli, alla messa in sicurezza delle aree boscate della Villa Colombella e del Campus, nonché ad interventi di varia natura connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro compresa la sorveglianza sanitaria per il personale.

La spesa per l’attività progettuale riclassificata tra i costi per l’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali si riduce di € 357.928 rispetto all’esercizio precedente.

Tra le spese per l’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali sono classificate inoltre le spese per “Utenze e canoni” che individuano nel dettaglio la previsione di costi per l’acquisizione dei servizi inerenti alla telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Aumentano i costi riferiti alla voce Telefonia fissa per € 15.000, Energia elettrica per € 35.500 e Utilizzo fornitura gas per € 16.000. L’aumento dei costi energetici stimato è dovuto al globale aumento dei prezzi delle materie prime energetiche.

Utenze e canoni	2022	2023	Valori in euro Differenza
Telefonia fissa	15.000	30.000	15.000
Telefonia mobile	1.000	2.000	1.000
Energia elettrica	214.500	250.000	35.500
Acqua	55.000	30.000	(25.000)
Utilizzo fornitura gas	124.000	140.000	16.000
TOTALE	409.500	452.000	42.500

Rientrano infine in questa macro-voce le previsioni di spesa per la manutenzione e la gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto. Nel dettaglio:

Manutenzione e gestione delle strutture	2022	2023	Valori in euro Differenza
Pulizia	198.437	204.537	6.100
Manutenzione immobili	130.000	140.000	10.000
Manutenzione impianti	230.000	215.000	(15.000)
Manutenzione e riparazione apparecchiature	14.500	31.500	17.000
Manutenzione mobili, arredi e varie	21.500	56.840	35.340
Manutenzione parchi, giardini e terreni	50.500	15.500	(35.000)



Altre spese di manutenzione e riparazione	10.000	-	(10.000)
Spese per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto	3.360	7.500	4.140
Servizio di sorveglianza	6.026	14.444	8.418
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	3.000	3.000	-
TOTALE	667.323	688.321	20.998

La voce "Pulizia" si riferisce al canone per i servizi di pulizia delle strutture dell'Ateneo affidati esternamente ed è comprensivo anche di costi straordinari per sanificazioni e pulizie non previsti nel contratto.

Alla voce "Manutenzione impianti" confluiscono i costi per la manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti idrici e degli ascensori, nonché per manutenzioni impreviste e non comprese nei contratti già in essere.

Le spese previste per la "Manutenzione immobili" sono destinate a coprire i costi della manutenzione ordinaria degli immobili dell'Ateneo affidata mediante appalto pubblico di durata triennale (ad es.: servizi tecnici, lavori di carattere edile, opere da fabbro e di tinteggiatura, etc.) e le manutenzioni impreviste non comprese nei contratti già in essere.

La previsione di spesa per "Manutenzione mobili arredi e varie" sono ricondotti i costi per lavori di falegnameria nelle varie sedi dell'Ateneo, mentre i costi per la "Manutenzione di parchi, giardini e terreni" si riferiscono alle manutenzioni ordinarie dei parchi e giardini di Villa Colombella e del Campus.

Per la "manutenzione e riparazione apparecchiature" vengono previste spese per € 31.500, destinate alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature audio-video e dei laboratori linguistici dell'Ateneo. € 3.000 sono invece stati previsti per le spese necessarie ad eventuali "Servizi ausiliari, trasporti, traslochi e facchinaggi".

Alla voce "Manutenzione ed esercizio mezzi trasporto" sono stati previsti € 7.500 di cui € 5.000 per l'acquisto di carburante e € 2.500 per la manutenzione dell'unica auto di servizio dell'Ateneo in uso con contratto di leasing.

9) Acquisto altri materiali

La voce in esame evidenzia i costi legati all'acquisto di materiali di consumo e di beni con un costo inferiore a € 516,46, limite previsto per l'immobilizzazione degli stessi.

	2022	2023	Valori in euro Differenza
Materiale di consumo	125.800	161.800	36.000
Acquisto beni strumentali <€516,46	20.000	20.500	500
Attività progettuale	71.768	4.340	(67.428)
TOTALE	217.568	186.640	(30.928)

Alla macro voce "Acquisto altri materiali" confluiscono le previsioni per l'acquisto di carta, libretti e diplomi, accessori per il computer per, beni strumentali del valore inferiore a € 516,46, materiale di cancelleria e consumo (ad es. materiale elettrico, bacheche, cartelli, timbri, etc.), nonché stampati e moduli la cui previsione si riferisce prevalentemente alla copertura dei costi che il CVCL sostiene per la stampa del materiale necessario alla somministrazione delle prove d'esame.



10) Variazioni delle rimanenze di materiali

Per l'esercizio 2023 non sono previste variazioni delle rimanenze di materiali.

11) Costi per godimento beni di terzi

	2022	2023	Valori in euro Differenza
Noleggio e spese accessorie	55.000	50.000	(5.000)
Noleggio mezzi di trasporto	6.000	7.000	1.000
Spese per l'acquisto delle licenze per l'utilizzo dei software	95.500	175.700	80.200
Attività progettuale	-	13.345	13.345
TOTALE	156.500	246.045	89.545

Alla voce "noleggio e spese accessorie" confluisco i costi per il canone di noleggio delle macchine fotocopiatrici ad uso delle varie strutture dell'Ateneo la cui previsione rimane sostanzialmente invariata per l'esercizio 2023.

€ 7.000 sono stati previsti alla voce "noleggio mezzi di trasporto" destinati al leasing di un'auto di servizio.

L'acquisto di licenze per l'utilizzo di software è stato ricondotto alla voce relativa ai costi per il godimento di beni di terzi ed evidenziano un aumento di € 80.200. I costi principali sono riferibili alle licenze Microsoft in convenzione CRUI e alle licenze Adobe pro e suite per gli uffici e laboratori, cui si aggiunge l'acquisto di diverse licenze destinate alle attività istituzionali dell'Ateneo.

12) Altri costi

	2022	2023	Valori in euro Differenza
Missioni, personale docente in Italia e all'estero	21.174	40.000	18.826
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.100	9.100	-
Organizzazione manifestazioni, seminari e convegni	41.767	49.887	8.120
Missioni personale tecnico amministrativo	27.083	45.000	17.917
Rimborso spese/gettoni di presenza personale esterno	13.141	15.000	1.859
Formazione seminari e corsi di aggiornamento	49.000	74.010	25.010
Inail – Gestione per conto dello stato	9.000	11.500	2.500
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	22.998	33.020	10.022
Indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali	148.427	172.828	24.401
Rimborso tasse a studenti	40.000	40.000	-
Adesione a consorzi e associazioni	88.428	65.529	(22.899)
Attività progettuale	477.397	86.064	(391.333)
TOTALE	947.515	641.938	(305.577)

La macro-voce "Altri costi" raggruppa le previsioni di spesa relative all'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, alle missioni del personale dell'Ateneo in Italia e all'estero, alle



spese per l'attività formativa e di aggiornamento prevalentemente destinata al personale tecnico-amministrativo.

In questa voce trovano evidenza, inoltre, i costi per le indennità, i compensi e i gettoni degli organi istituzionali (le indennità del Rettore, del Pro-Rettore e dei Direttori Centri Istituzionali, del Collegio dei Revisori, del Nucleo di Valutazione e i gettoni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione) e quelli previsti per le relative missioni e rimborsi spese.

Alla voce "Adesione a consorzi e associazioni" sono comprese, tra le principali le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane), Codau (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie) Icon, CUIA, Co.In.fo., Unimed, Humane, APRE - Agenzia per la promozione della Ricerca Europea, EDUITALIA, etc.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.000	-	(3.000)
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	623.500	516.500	(107.00)
3) Ammortamenti altri beni mobili	-	-	-
TOTALE	626.500	516.500	(110.000)

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene. Le percentuali di ammortamento adottate sono riassunte nel prospetto seguente:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri immobili	3	33
Fabbricati vincolati	-	-

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Mobili e arredi	12,5	8
Impianti tecnico-scientifici	20	5
Impianti informatici	25	4
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5
Attrezzature informatiche	33,33	3
Telefonia	33,33	3



Macchine per ufficio	25	4
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico-	-	-

La previsione delle quote di ammortamento tiene conto della consistenza attuale del patrimonio non completamente ammortizzato e delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti. Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative ai fabbricati sono in parte connesse agli investimenti sostenuti in anni precedenti con risorse relative ai contributi per investimenti destinati dal MUR per l'edilizia universitaria (€ 350.000), riscontati in base alla vita utile del cespite, in parte connesse a investimenti finanziati con risorse vincolate dall'Ateneo per gli investimenti derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 59.000).

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri previsti per l'anno 2023, € 25.995, sono rilevati nell'ambito dell'attività progettuale sulla base dell'andamento dei costi registrati nel triennio precedente per l'attività conto-terzi.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tra gli "Oneri diversi di gestione", si evidenziano i costi per le imposte (IMU, TARI, imposta di bollo, imposta di registro), le restituzioni e i rimborsi relativi a rimborsi tasse a studenti idonei e beneficiari ADISU e altri rimborsi previsti dal Manifesto degli Studi.

Sono altresì compresi nella sezione gli oneri per il contenzioso di competenza dell'esercizio e per le "Somme da versare allo stato" in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

	2022	2023	Valori in euro Differenza
Imposte e tasse	79.000	73.200	(5.800)
Restituzioni e rimborsi	1.000	1.000	-
Oneri derivanti da contenzioso	7.000	7.000	-
Somme da versare allo stato	150.386	150.386	-
Oneri derivanti dalla gestione di contratti e appalti	5.000	4.000	(1.000)
Arrotondamenti	5	5	-
Attività progettuale	29.759	70.124	40.365
TOTALE	272.150	305.715	33.565

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2022	2023	Valori in euro Differenza
1) Proventi finanziari	1	1	-



2) Interessi e altri oneri finanziari	1.000	1.000	-
3) Utili su cambi	-	-	-
3) Perdite su cambi	-	-	-
TOTALE	(999)	(999)	-

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione dei servizi di cassa per commissioni e interessi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per l'esercizio 2023 non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	2022	2023	Differenza
1) Proventi	91.944	26.000	(65.944)
2) Oneri	201.492	34.998	(166.494)
TOTALE	(109.548)	(8.998)	100.550

Valori in euro

La gestione straordinaria rappresenta le previsioni di eventuali proventi ed oneri di natura straordinaria, non ricorrente e non di competenza dell'esercizio.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

	2022	2023	Differenza
IRAP Sostegno agli studenti (borse, stage, tirocini etc.)	10.982	53.092	42.110
IRAP Docenti e ricercatori	290.949	362.557	71.608
IRAP Collaborazioni scientifiche	-	-	-
IRAP Docenti a contratto	21.379	24.061	2.682
IRAP Esperti linguistici	85.409	129.852	44.443
IRAP Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	27.518	26.176	(1.342)
IRAP Personale dirigente e tecnico amministrativo	342.827	391.980	49.153
IRAP su rimborsi spese personale esterno e su gettoni di presenza e spese diverse per commissioni	1.000	123	(877)
IRAP Prestazioni fornite da terzi	4.792	6.327	1.535
IRAP Gettoni/Indennità ai membri organi istituzionali	10.073	11.760	1.687
IRAP su attività Progettuale	69.009	23.000	(46.009)
IRES su attività commerciale	12.000	15.000	3.000
TOTALE IMPOSTE	875.938	1.043.928	167.990

Valori in euro



Le previsioni delle “imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate” sono relative alle imposte IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall’Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni, nonché all’imposta IRES a carico dell’Ateneo ai sensi dell’art. 6 D.P.R. n. 602/1973.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il Bilancio di Previsione 2023 rileva un risultato presunto negativo che richiede di coprire i costi previsti con risorse derivanti da esercizi precedenti. Il risultato economico presunto individua, infatti, una perdita di € 2.904.071 a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti pari ad € 1.635.284.

Il budget economico è redatto pertanto in pareggio mediante l’utilizzo, sia per l’esercizio autorizzatorio 2023 che per il 2024 e 2025, delle risorse di patrimonio netto. Nel dettaglio:

- per l’esercizio 2023 € 2.404.071 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale non vincolati e € 500.000 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale vincolati per decisione degli organi istituzionali per le attività del Piano Strategico 2022-2024, destinati al finanziamento di borse di studio;
- per l’esercizio 2024 € 1.792.697 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale non vincolati e € 500.000 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale vincolati per decisione degli organi istituzionali per le attività del Piano Strategico 2022-2024, destinati al finanziamento di borse di studio;
- per l’esercizio 2025 € 936.039 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale non vincolati e € 750.000 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità finanziaria non vincolati.

L’equilibrio patrimoniale, come dettagliato nel budget degli investimenti e nella tabella riepilogativa sulle previsioni di utilizzo delle risorse di patrimonio netto, è garantito dall’utilizzo di fonti di finanziamento prevalentemente proprie derivanti dagli esercizi precedenti in contabilità finanziaria e in contabilità economico patrimoniale.

L’equilibrio finanziario, si veda la sezione dedicata al bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, è garantito dalle disponibilità di cassa dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti.



5. Indicatori di bilancio

Il D.lgs. 49/2012 disciplina i limiti massimi dell'incidenza delle spese di personale, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché delle spese per l'indebitamento degli atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

Per spese di personale si intende la somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, al netto degli oneri dei ruoli a esaurimento e delle entrate derivanti da finanziamenti esterni, relative a:

- assegni fissi per il personale docente, impiegato nei corsi di laurea e laurea magistrale, e ricercatore a tempo indeterminato e determinato;
- assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato;
- trattamento economico del Direttore Generale;
- fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per contributi statali per il funzionamento si intende la somma algebrica delle assegnazioni di competenza nell'anno di riferimento del Fondo Finanziamento Ordinario, del Fondo per la programmazione del sistema universitario e di eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate anche alle suddette spese di personale.

Per tasse, soprattasse e contributi universitari si intende il valore delle riscossioni totali nell'anno di riferimento, al netto di eventuali rimborsi effettuati a favore degli studenti, relative ad iscrizioni ai corsi dell'Ateneo di qualsiasi livello (corsi di Laurea e Laurea Magistrale, corsi Master, corsi di Lingua e Cultura Italiana, corsi di aggiornamento, contributi per la certificazione linguistica e glottodidattica, altre tasse e contributi), ad eccezione delle tasse riscosse per conto di terzi.

Di seguito si riporta la previsione degli indicatori IP (Spese di Personale) e I SEF (Sostenibilità Economico Finanziaria) per l'esercizio 2023. Non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo, l'indicatore delle spese di indebitamento (I DEB) risulta essere pari a zero.

- **spese di personale**

Indicatore di personale	Previsione 2023
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	13.670.754



FFO (B)	14.781.410
Programmazione Triennale (C)	157.795
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	3.031.900
TOTALE (E) = (B+C+D)	17.971.105
Rapporto (A/E) = < 80%	76%

- **sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Previsione 2023
FFO (A)	14.781.410
Programmazione Triennale (B)	157.795
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	3.031.900
Fitti Passivi (D)	-
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	17.971.105
Spese di personale a carico Ateneo (F)	13.670.754
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	-
TOTALE (H) = (F+G)	13.670.754
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,08

Nella tabella successiva viene riportato il dato degli indicatori registrato nell'esercizio 2021, la previsione dell'andamento degli indicatori per l'esercizio in corso, nonché la previsione per il triennio 2023-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
I SEF (>1)	1,31	1,36	1,08	1,07	1,09
IP (<80%)	63%	60%	76%	77%	75%

Per l'esercizio 2023 si stima un Indicatore di Personale (IP) pari al 76%, in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2021 (63%) e alla stima del valore dell'esercizio 2022 (60%), determinato principalmente dalla previsione di maggiori costi per il personale. Per il triennio si prevede un ulteriore aumento dell'indicatore IP per l'esercizio 2023 (76%), che tende a mantenersi indicativamente stabile anche per gli esercizi 2024 (77%) e 2025 (75%). Conseguentemente l'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF) previsto per l'esercizio 2023 è pari a 1,08, inferiore rispetto all'esercizio 2021 (1,31) e alla stima del valore dell'esercizio 2022 (1,36).



6. Analisi delle voci Budget degli investimenti

		<i>Valori in euro</i>		
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		2023	2024	2025
A)	INVESTIMENTI/IMPIEGHI	1.635.284	4.779.536	3.228.768
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
	3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.635.284	4.779.536	3.228.768
	1) Terreni e fabbricati	-	-	-
	2) Impianti e attrezzature	360.000	90.000	90.000
	3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
	5) Mobili e arredi	15.000	15.000	15.000
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.260.284	4.674.536	3.123.768
	7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B)	FONTI DI FINANZIAMENTO	1.635.284	4.779.536	3.228.768
I)	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	120.000-	-
II)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III)	RISORSE PROPRIE	1.635.284	4.659.536	3.228.768

Nel budget degli investimenti sono valorizzati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali previsti ed autorizzati per l'esercizio 2023 che ammontano complessivamente ad € 1.635.284. I nuovi investimenti previsti per il triennio 2023-2025 risultano essere finanziati con le risorse proprie dell'Ateneo (€ 9.523.588) e da finanziamenti Ministeriali (€ 120.000).

Importanti gli investimenti pianificati sui fabbricati dell'Ateneo per il prossimo triennio, previsti tra le immobilizzazioni in corso ed in parte già avviati, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare. I progetti di edilizia già autorizzati alla data del 28.11.2022 che presentano risorse residue di budget che verranno riportate al 2023, sono nel dettaglio:

		<i>Valori in euro</i>		
Budget residuo al 28.11.2022	Contributi Finalizzati MUR	Risorse Ateneo (COFI)	Risorse Ateneo (COEP)	
Progetto "Avvio lavori antincendio, climatizzazione e bagni Palazzo Gallenga" Fondi MUR	361.849			
Progetto "D.M. 1275_2021 Lavori di completamento e messa a norma di Palazzo Gallenga"	206.489			
Progetto "Avvio lavori miglioramento sismico Palazzo Gallenga"			449.000	
Progetto "Lavori copertura Lupattelli" Fondi vincolati Organi istituzionali e MUR	21.872	55.000		
Progetto "D.M. 1275_2021 Lavori di manutenzione copertura e sottotetto Lupattelli"	74.947			



Progetto "D.M. 1275_2021 Lavori di manutenzione dell'appartamento Scortici"	46.798		
Progetto "D.M. 1275_2021 Lavori di manutenzione Impianti di climatizzazione palazzina Prosciutti"	70.000		
Progetto "Avvio ristrutturazione Palazzina Ex Senologia"			317.749
Totale	781.955	55.000	766.749

Nel corso del 2023 sarà portata avanti la progettazione dei lavori antincendio e manutenzione su Palazzo Gallenga per cui si ipotizza l'affidamento dei lavori (€ 500.000), si prevede l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della palazzina ex senologia (€ 730.000) e lo stanziamento di ulteriori fondi da destinare alla manutenzione straordinaria della palazzina Scortici (€ 30.000). Proseguiranno inoltre i lavori di manutenzione straordinaria della copertura e sottotetto della palazzina Lupattelli e degli impianti di climatizzazione della palazzina Prosciutti. Nel 2024 è ipotizzabile la realizzazione della maggior parte dei lavori, in particolare della Palazzina ex Senologia e del Palazzo Gallenga, che dovrebbero concludersi nel 2025. Parte degli investimenti in edilizia universitaria, sono finanziati con fondi vincolati residui destinati all'edilizia dal MUR e derivanti da accantonamenti effettuati in esercizi precedenti, nonché dalle nuove assegnazioni previste dal D.M. 1275/2021. L'Ateneo ha inoltre avanzato due proposte progettuali al MUR, a valere sui programmi di intervento previsti dal D.M. 1274/2021, per il cofinanziamento degli interventi su Palazzo Gallenga e sulla Palazzina ex Senologia.

Gli investimenti in "Mobili e arredi" (€ 15.000) individuano le risorse previste per l'acquisto di arredi interni ed esterni dell'Ateneo mentre gli investimenti in "Impianti e attrezzature" individuano le risorse destinate in particolare alla sostituzione dei telefoni in dotazione al personale (€ 100.000), all'adeguamento dell'impianto di videosorveglianza (€ 70.000) e del sistema di sicurezza NAC (€ 50.000), nonché al potenziamento e consolidamento delle infrastrutture informatiche e didattiche dell'Ateneo.



7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio anno 2021			Bilancio di previsione anno 2022		Bilancio di previsione 2023		
	P .N. BILANCIO D'ESERCIZIO (anno x-1)	Approvazione CdA (anno x-1); destinazione utile/copertura perdita (anno x-1)	P .N. (anno x-1) (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita)	VARIAZIONI P .N. durante (anno x)	P .N. anno x (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita anno x-1 e VARIAZIONI EVENTUALI anno x)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
A) PATRIMONIO NETTO	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL' ATENEO	58.528,00	-	58.528,00	-	58.528,00	-	-	58.528,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	8.963.827,00	-	8.963.827,00	6.807.122,00	15.770.949,00	500.000,00	1.260.284,00	14.010.665,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	15.021.150,00	-	15.021.150,00	-	15.021.150,00	59.000,00	-	14.962.150,00
II PATRIMONIO VINCOLATO	23.984.977,00	-	23.984.977,00	6.807.122,00	30.792.099,00	559.000,00	1.260.284,00	28.972.815,00
1) Risultato esercizio	3.413.629,00	3.413.629,00	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	7.945.127,00	3.413.629,00	11.358.756,00	4.251.651,00	7.107.105,00	2.404.071,00	375.000,00	4.328.034,00
di cui Coep	6.557.965,00	3.413.629,00	9.971.594,00	4.251.651,00	5.719.943,00	2.404.071,00	375.000,00	2.940.872,00
di cui COFI	1.387.162,00	-	1.387.162,00	-	1.387.162,00	-	-	1.387.162,00
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	11.358.756,00	-	11.358.756,00	4.251.651,00	7.107.105,00	2.404.071,00	375.000,00	4.328.034,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	35.402.261,00	-	35.402.261,00	2.555.471,00	37.957.732,00	2.963.071,00	1.635.284,00	33.359.377,00



8. Misure di contenimento della spesa

Nel presente paragrafo viene sinteticamente esposta l'applicazione dei criteri normativamente previsti per il contenimento della spesa pubblica, applicabili all'Ateneo, al fine di verificarne il loro rispetto. L'individuazione dei predetti criteri da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo è stata operata tenendo conto di quanto previsto dalla *Legge n. 160 del 27 dicembre 2019* che ha introdotto significative modifiche disponendo la cessazione di una serie di norme, riportate nell'allegato "A" della stessa Legge, e introducendone di nuove con la finalità di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte delle amministrazioni nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Questo il quadro normativo di riferimento:

- a norma del comma 591 dell'art. 1 della L. 160/2019, a decorrere dal 2020, le Università devono contenere la spesa per beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una rimodulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali;
- per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate nelle voci *B6) Costi per la produzione di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; B7) Costi per la produzione di servizi e B8) Costi per il godimento di beni di terzi* dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Ai sensi del comma 592 dell'art. 1 della L. 160/2019 le Università che adottano gli schemi di bilancio di cui al D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, devono individuare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi soggette a contenimento riconducendole alle voci dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Il MEF, con circolare n. 9 del 21.04.2021 ha previsto per le Università che *"il Ministero vigilante è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio"*. Con nota prot. n. 5487 del 23.04.2020 il MUR ha comunicato che avrebbe predisposto, d'intesa con il MEF e tenendo conto delle specificità del sistema universitario, una nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative che non risulta ancora emanata;
- per gli esercizi 2022 e 2023 il MEF, con circolare n. 23 del 19.05.2022 e circolare n. 42 del 07.12.2022, ha ravvisato l'opportunità di prevedere *"l'esclusione dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591 della L. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, etc. sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola"*.

In tale situazione di evoluzione normativa, e nelle more dell'emanazione di apposita circolare da parte del MUR, l'Ateneo ha individuato le voci del piano dei conti di Ateneo riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, nonché i ricavi da considerare per



l'eventuale superamento del limite e le configurazioni dei progetti contabili esclusi dal calcolo dei limiti, adottando i seguenti criteri:

- le voci relative ai costi del personale B.VIII sono state escluse dalla determinazione del limite in quanto riconducibili alla voce B9) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- sono state incluse le voci dei costi della gestione corrente B.IX escludendosi dal calcolo del limite:
 - o i costi per il sostegno agli studenti (B.IX.1), i costi per l'attività editoriale (B.IX.3) e i trasferimenti a partner di progetti coordinati (B.IX.4);
 - o i costi per il diritto allo studio (B.IX.2) e le variazioni delle rimanenze (B.IX.10) in quanto non gestiti dall'Ateneo;
 - o i costi oggetto di deroghe ed eccezioni vigenti alla data di entrata in vigore della L. 160/2019 e riferite alle diverse misure di contenimento oggetto di disapplicazione (Circolare MEF n. 9/2020) che sono:
 - nello specifico delle voci relative all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (B.IX.8), le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti, in quanto in prevalenza destinate ad interventi obbligatori ai sensi del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs 42/2004), e i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n 81/2008);
 - nello specifico delle voci ricondotte alla voce residuale altri costi (B.IX.12), l'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, le missioni del personale, le missioni e i rimborsi spese degli organi istituzionali e la formazione del personale;
 - o dal calcolo del limite sono inoltre escluse le spese sostenute per l'emergenza sanitaria Covid-19, le spese sostenute per i consumi energetici e le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.
- il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 593, L. 160/2019, può essere infine superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. Per individuare le risorse da considerare per il superamento del limite sono stati inclusi tutti i ricavi dell'Ateneo ad esclusione delle assegnazioni FFO finalizzate e per la programmazione triennale, dei contributi agli investimenti, dei proventi finanziari e straordinari e dei ricavi realizzati nell'ambito di progetti/attività finanziati dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.

Dall'applicazione dei criteri individuati la previsione di spesa per l'acquisto di beni e servizi dell'Ateneo per l'esercizio 2023 risultano non rispettati i limiti di spesa come di seguito esposto:

	valori in euro
	Importi
Limite per l'acquisto di beni e servizi, (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Limite per l'acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici (media del triennio 2016-2018)	1.629.680,84
Previsione spese per l'acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici – esercizio 2023	2.181.139,00



L'attuale proiezione dei proventi dell'esercizio in corso non individua un aumento dei ricavi rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2018.

Anche per l'esercizio 2023 si prevedono significative criticità per l'Ateneo. L'applicazione delle misure di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi, che non tenga conto anche delle specificità dell'Ateneo, comprometterebbe le necessità funzionali e di rilancio dell'Ateneo nonché di attuazione delle politiche di investimento che stanno interessando tutto il sistema universitario. Tali misure sono infatti intervenute prendendo a riferimento esercizi in cui l'amministrazione stava già attuando un significativo contenimento dei costi della gestione corrente, mentre si assiste alla necessità di far fronte all'aumento di componenti significative della spesa anche indifferibili, come ad esempio l'automazione e informatizzazione dei servizi e le utenze e di supportare gli investimenti che stanno interessando il sistema universitario con significativi programmi di spesa altresì per l'acquisto di beni e servizi.

SPESE PER L'ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

È vigente il limite di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi", quantificato in € 6.608,20.

Dal 2016, nota prot.n. 9639 del 04.12.2015 del Direttore Generale destinata al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato comunicato il superamento del vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture risultava calcolato sull'unico mezzo di servizio a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione superiore al limite previsto. Anche la spesa dell'esercizio 2023, stimata in € 14.500, è superiore al limite imposto dalla norma.

SPESE ORGANI ISTITUZIONALI

Risulta abrogato l'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione, organi collegiali e titolari di incarichi". Il DPCM n. 143 del 23 agosto 2022, in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha regolamentato i criteri e limiti di determinazione dei compensi e dei gettoni degli organi di amministrazione e di controllo, che dovranno essere rideterminati dall'Ateneo. La spesa per i gettoni e le indennità degli organi istituzionali prevista per l'esercizio 2023 ammonta ad € 183.588.

VERSAMENTI ALLO STATO

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, sono applicabili le seguenti misure:

- versamento delle somme di cui al D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, art. 61, comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16), importo dovuto nel 2018 maggiorato del 10%; somma dovuta in base all'art. 67, comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi);



- versamento delle somme dovute nel 2018 di cui al D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, maggiorate del 10%.

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10%, verranno versate per complessivi € 150.384,35 allo specifico capitolo del bilancio dello Stato:

valori in euro

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48.784,57	4.878,46	53.663,03
Totale	48.784,57	4.878,46	53.663,03
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15.896,36	1.589,64	17.486,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30.791,24	3.079,12	33.870,36
Totale	46.687,6	4.668,76	51.356,36
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	39.705,34		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5.659,62		

In relazione al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, all'Ateneo viene assegnato per ogni esercizio da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca un limite (c.d. Obiettivo di fabbisogno) correlato all'entità dei pagamenti effettuabili mediante l'utilizzo di risorse pubbliche. Dal 2019 la modalità di calcolo del fabbisogno è stata modificata, prevedendo l'esclusione dal limite del fabbisogno dei pagamenti connessi ad investimenti e l'esclusione delle riscossioni e dei pagamenti connessi alla



ricerca nell'ambito dell'attività progettuale degli Atenei. Tale limite rappresenta un vincolo alla pianificazione della spesa da parte dell'Ateneo che viene monitorato nel corso dell'esercizio.

SPESE DEL PERSONALE

Relativamente alle spese per il personale il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei", definisce all'articolo 5 il limite massimo relativo alle spese di personale. Nella sezione indicatori sono riportati i valori degli indicatori di spese del personale previsti per il prossimo triennio. Nello specifico dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL l'ammontare degli stessi è stato definito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c.2 del D.Lgs. 165/2001 (tra cui sono comprese anche le Università) non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con la L. 12/2019, tale limite non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. 75/2017 dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. 165/2001. Il rispetto dei limiti sui fondi accessori viene verificato e garantito in sede di certificazione dei fondi. La previsione 2023, pari a complessivi € 307.985,00, non supera l'importo dell'anno 2016 di € 323.517,08.

Ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta nell'anno 2009 per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi i contratti previsti in settori speciali o senza vincolo di subordinazione (in particolare contratti per le attività di insegnamento e assegni di ricerca), confrontata con le previsioni di spesa per l'esercizio 2023 è così composta:

valori in euro

	Consuntivo 2009	Previsione 2023	Finanziamenti esterni 2023	Previsione intacco limite 2023
Direttore Generale	164.000,00	190.214,00	-	190.214,00
Dirigenti a tempo determinato	-	-	-	-
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-	-	-	-
Co.co.co. amministrative	148.080,22	-	-	-
Collaboratori linguistici a tempo determinato	551.017,80	22.935,00	-	22.935,00
TOTALE	863.098,02	213.149,00	-	213.149,00
Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	431.549,01			



Ai sensi dell'art. 1, comma 188, della L. 266/2005 sono fatte salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il finanziamento ordinario delle università.



9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi

In applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria** per l'esercizio 2023, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 394/2017, di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014.

Alla luce delle modifiche apportate dal D.I. n. 394/2017 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo finanziario in contabilità finanziaria, riclassificando le entrate e le spese secondo i seguenti criteri:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget economico e degli investimenti 2023 sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;
- le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto dei maggiori costi per il personale previsti per l'esercizio 2023, con conseguente aumento delle ritenute su redditi da lavoro dipendente.

Il saldo tra le entrate e le uscite previsto per l'esercizio 2023, che al netto delle partite di giro ammonta ad € -4.431.855, verrà coperto con le risorse finanziarie derivanti dai risultati positivi degli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito un prospetto sintetico relativo ai movimenti di cassa degli ultimi tre esercizi e alla previsione per l'esercizio 2023 e il prospetto delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello come previsto dal D.I. n. 394/2017.

	2020	2021	2022*	Valori in euro 2023 previsione
Cassa iniziale 01/01	19.194.362	21.349.603	24.644.200	26.719.876
Incassi	26.977.065	28.747.169	28.322.121	28.753.529
Pagamenti	24.821.824	25.452.572	26.246.445	33.185.384
Cassa al 31/12	21.349.603	24.644.200	26.719.876	22.288.021

* Stima al 02.12.2022 dei movimenti di cassa al 31.12.2022

Le previsioni di cassa al 31/12/2022 e al 31/12/2023 sono incerte in quanto suscettibili, in particolare, delle tempistiche con cui verranno effettuati i trasferimenti di cassa del FFO, stimati sulla base di quanto registrato negli ultimi esercizi.



Valori in euro

PROSPETTO SIOPE		
E	ENTRATE	28.753.529
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.693.573
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	15.693.573
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.298.573
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.288.573
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	-
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	100.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	100.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	295.000
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	295.000
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.409.956
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.349.014
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	1.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.316.371
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.643
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	1
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	1
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	60.941
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	34.886
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	26.055
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	-
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	-
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.650.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	-
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.300.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.100.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	150.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	70.000
U	USCITE	33.185.384
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	21.900.100
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	14.439.653
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	11.160.824



U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.278.829
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.154.297
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.154.297
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.982.312
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	275.766
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.706.547
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	2.090.659
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	150.386
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	150.386
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.928.976
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.842.736
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	86.240
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	11.297
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	11.297
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	111.124
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	69.403
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	41.721
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	122.055
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	-
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	35.055
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.635.284
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.635.284
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	1.635.284
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	-
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.650.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.300.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
U.7.01.99.00.000	Altre Uscite Per Partite Di Giro	3.100.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	150.000
U.7.02.99.00.000	Altre Uscite Per Conto Terzi	70.000

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.l. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.l. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.l. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Di seguito si riassumono i principali criteri adottati:



- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” devono essere imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista nel Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria” non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall’Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell’organizzazione interna dell’Ateneo e sulla destinazione d’uso dei beni e degli spazi. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dei dati relativi alle precedenti rilevazioni SIOPE.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2023
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	4.534.195
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	12.331.728
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	466.552
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	6.202.909



Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				23.535.384



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

(Verbale n. 12/2022)

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, in data 7 dicembre 2022 e, con integrazioni e rettifiche di refusi in data 15, 16 e 19 dicembre 2022.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- relazione del Rettore;
- bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e dalla relazione integrativa;
- bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio;
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione:

- budget economico e degli investimenti 2023 con il dettaglio, suddiviso per Unità Analitica, delle previsioni relative alle singole voci di quarto e quinto livello del piano dei conti dell'Ateneo;
- le tabelle di riclassificazione dei prospetti di sintesi, D.I. MIUR-MEF n. 925/2015, e del prospetto di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, art. 2, comma 3;
- le tabelle di riclassificazione SIOPE e della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG);
- la previsione dell'attività progettuale per l'anno 2023;
- i prospetti dell'attività progettuale in essere da riportare all'esercizio 2023;
- il prospetto dei ricavi e costi di cui al DPCM 22/09/2014 - art. 2, comma 3;
- il prospetto delle previsioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi oggetto delle misure di contenimento della spesa;
- il dettaglio delle previsioni dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella predisposizione dei documenti l'Ateneo ha tenuto conto, in particolare, del D.lgs. n. 18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", del D.D. MIUR n. 1055/2019 di "Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo" ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19".

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2023, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello.

Il dato di sintesi del bilancio di previsione 2023 evidenzia uno squilibrio tra proventi e costi pari a pari ad € 2.904.071 a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell'Ateneo derivanti da esercizi



precedenti pari ad € 1.635.284. Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio garantito dall'utilizzo, sia per l'esercizio autorizzatorio 2023 che per il 2024 e 2025, delle risorse di patrimonio netto.

Nel dettaglio:

- per l'esercizio 2023 € 2.404.071 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale non vincolati e € 500.000 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale vincolati per decisione degli organi istituzionali per le attività del Piano Strategico 2022-2024, destinati al finanziamento di borse di studio;
- per l'esercizio 2024 € 1.792.697 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale non vincolati e € 500.000 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale vincolati per decisione degli organi istituzionali per le attività del Piano Strategico 2022-2024, destinati al finanziamento di borse di studio;
- per l'esercizio 2025 € 936.039 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale non vincolati e € 750.000 derivanti da risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità finanziaria non vincolati.

Il **Budget economico** dell'esercizio 2023 (con proiezione triennale) è così riassunto:

	2023	2024	2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	3.314.900	3.535.900	3.535.900
1) Proventi per la didattica	3.314.900	3.535.900	3.535.900
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
II. CONTRIBUTI	16.043.573	16.043.573	16.043.573
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	15.638.573	15.638.573	15.638.573
2) Contributi Regioni e Province autonome	10.000	10000	10000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	295.000	295.000	295.000
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) contributi da altri (privati)	100.000	100.000	100.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	128.005	94.148	844.148
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	59.000	59.000	809.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	69.005	35.148	35.148
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>19.486.478</u>	<u>19.673.621</u>	<u>20.423.621</u>

B) COSTI OPERATIVI



VIII. COSTI DEL PERSONALE	14.810.020	14.736.002	14.480.310
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.779.324	8.867.960	8.682.122
a) docenti/ricercatori	5.691.949	6.026.141	5.867.578
b) collaborazioni scientifiche	117.541	117.541	117.541
c) docenti a contratto	457.581	454.568	454.568
d) esperti linguistici	1.892.722	1.696.119	1.668.844
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	619.531	573.591	573.591
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	6.030.696	5.868.042	5.798.188
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.678.394	5.344.055	5.026.216
1) Costi per sostegno agli studenti	1.965.193	1.926.051	1.592.242
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.000	11.000	11.000
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	11297	11297	11297
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	89.126	90.744	98.614
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.527.155	2.284.701	2.301.801
9) Acquisto altri materiali	186.640	186.640	182.640
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	246.045	236.045	236.045
12) Altri costi	641.938	597.577	592.577
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	516.500	516.500	516.500
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	516.500	516.500	516.500
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	25.995	25.995	25.995
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	305.715	304.994	304.994
TOTALE COSTI (B)	<u>21.336.624</u>	<u>20.927.546</u>	<u>20.354.015</u>
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	<u>(1.850.146)</u>	<u>(1.253.925)</u>	<u>69.606</u>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(999)	(999)	(999)
1) Proventi finanziari	1	1	1
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000	1.000	1.000
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(8.998)	(8.999)	(8.999)
1) Proventi	26.000	26.000	26.000
2) Oneri	34.998	34.999	34.999
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.043.928	1.028.774	995.647
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	(2.904.071)	(2.292.697)	(936.039)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	2.904.071	2.292.697	936.039
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

Il Collegio passa in rassegna le voci più significative del bilancio di previsione.



PROVENTI OPERATIVI

	2022	2023	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	4.329.501	3.314.900	(1.014.601)
II. CONTRIBUTI	17.793.242	16.043.573	(1.749.669)
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	183.531	164.899	(18.632)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	-	-	-
TOTALE	22.306.274	19.523.372	(2.782.902)

In generale la previsione dei "Proventi operativi" mostra una diminuzione rispetto a quella dell'esercizio precedente assestata al mese di dicembre.

In particolare i "Proventi propri" registrano una riduzione (- € 1.014.601) rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente dai minori proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (-657.338), gestiti nell'ambito dell'attività progettuale.

Fra i "Proventi propri" la voce "Proventi per la didattica" (3.314.900) costituisce la principale fonte di entrata; essa registra una diminuzione complessiva di € 357.263, dovuta, sostanzialmente, fatti salvi importi minori:

- alla riduzione delle "Tasse corsi di laurea e laurea magistrale" (- 98.000,00) alla luce dell'andamento delle immatricolazioni, che registrano un calo di 326 studenti (quasi il 30%) rispetto all'anno accademico 2021/2022 (776 rispetto a 1.102);
- alla riduzione delle "Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche" (-450.000,00), connessa al perdurare delle difficoltà organizzative del CVCL (Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche) dovute principalmente alle problematiche connesse al software in uso per la certificazione e alla carenza di risorse assegnate alle attività medesime, nonché alle criticità collegate alle attività di correzione. Il centro potrebbe infatti vedersi costretto nel corso del prossimo anno a dover procedere ad una riduzione del numero delle sessioni programmate, con conseguente diminuzione dei proventi previsti, per mantenere gli attuali standard di qualità;
- all'aumento della previsione di un maggior introito per le "Tasse corsi lingua e cultura italiana" (+200.000,00), sulla base della conferma del trend positivo delle iscrizioni, che hanno registrato un aumento nell'esercizio 2022 dopo la riduzione registrata nel 2020 e nel 2021 a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Risulta rispettato il limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1; infatti la previsione della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato previsto ed è pari al 4%.

La voce "Contributi" è prevista in diminuzione per 1.749.669. La previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo (76% dei proventi operativi), è stata effettuata in modo prudenziale tenendo conto dei criteri di ripartizione e delle relative assegnazioni disposte dal DM 581/22.

La riduzione della contribuzione è determinata da un lato dall'assegnazione della Programmazione Triennale avvenuta nell'esercizio 2022 per l'intero triennio 2021-2023 (€ 838.075) e dall'altro ad una previsione prudenziale delle ulteriori assegnazioni FFO. Si prevedono inoltre minori contributi da parte di soggetti privati per attività progettuale.

Nello specifico, l'FFO è pari a 14.781.410,00 in riduzione rispetto alla previsione 2022 (-1.198.610,00) che era, però, comprensiva della quota relativa alla programmazione triennale (838.075) dell'intero triennio 2021-2023.



Il Collegio rileva un rilevante decremento negli anni della pandemia sanitaria con oggettivi riflessi sulle entrate: in particolare le Tasse per i corsi di lingua e cultura italiana sono passate dal valore di € 2.847.904 riferito al 2019 a quelli del 2020 di € 1.334.917 e di € 975.562 del 2021.

Ciò stante, non può non sottoporsi alla governance di Ateneo l'opportunità di una iniziativa presso il Ministero volta ad ottenere un contributo straordinario compensativo, supportato dalla medesima "filosofia" di sostegno che ha riguardato molti settori della pubblica amministrazione (ad esempio, contributi ai musei per la comprovata mancata biglietteria in periodo pandemico), posto che il target degli studenti si riferisce a persone provenienti da paesi stranieri e dunque limitati, appunto, dalla situazione pandemica.

La previsione degli altri contributi ministeriali è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ed è comprensiva della previsione dei contributi agli investimenti MUR per l'edilizia e grandi attrezzature riscontati e relativi agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Fra i "Ricavi diversi" si segnala la previsione della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria" che si riferisce all'utilizzo delle Riserve vincolate per immobilizzazioni a copertura della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per investimenti finanziati con risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (59.000,00).

...

COSTI OPERATIVI

	2022	2023	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.271.215	14.810.020	1.538.805
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	6.240.986	5.678.394	(562.592)
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	626.500	516.500	(110.000)
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	25.995	25.995
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	272.150	305.715	33.565
TOTALE	20.410.851	21.336.624	925.773

È previsto un consistente aumento dei costi operativi (+925.773,00). Da un lato aumentano le previsioni dei "Costi del personale" (+1.538.805,00) che, come noto, rappresenta la voce più rilevante dei costi operativi in termini percentuali (69%). Ciò è la conseguenza di precise scelte "politico-gestionali" dell'Ateneo che nel triennio 2023-2025 ha previsto un significativo incremento dei costi del personale docente e ricercatore, CEL e PTA rispetto all'esercizio 2022 a seguito delle modifiche alla dotazione organica già deliberate nell'ultimo scorcio dell'anno corrente, o previste dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e dai piani straordinari ministeriali.

Si segnala, in particolare, l'aumento (+461.762) della voce di costo relativa ai Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) per i quali nel triennio 2023-2025, a fronte della previsione della cessazione di n. 6 unità di madrelingua italiana a tempo indeterminato, è stato ipotizzato il reclutamento di n. 12 unità, sempre a tempo indeterminato.

Si segnala, inoltre, il reclutamento di 30 persone tecnico-amministrative (a fronte di 14 cessazioni) e la messa in bilancio di somme per un dirigente di ruolo a tempo indeterminato, la cui assunzione è evidentemente presunta a fine 2023.

Nella relazione illustrativa viene adeguatamente dato conto delle dinamiche per le diverse tipologie dei contingenti di personale e dei correlati oneri che si prevedono per l'anno 2023 e, tendenzialmente, per i successivi 2024 e 2025.

In particolare, per il 2023 è stato stimato un costo di 8.779.324,00 per il personale dedicato alla ricerca ed alla didattica (+1.199.043,00), ed un costo di 6.030.696,00 per il personale dirigente e tecnico amministrativo (+339.762,00).

L'entità assoluta e relativa della predetta voce di costo suggerisce un'attenta e prudentiale gestione delle politiche di reclutamento del personale, tenuto anche conto della situazione prospettica nella quale la previsione delle risorse a



disposizione dell'Ateneo non appare ad oggi particolarmente favorevole, e tenuto altresì conto delle effettive capacità di avviare e concludere le immissioni in ruolo. In considerazione dei risultati (della coerenza) tra la previsione del cronoprogramma presentato in sede di formazione del bilancio 2022 e gli effettivi risultati della gestione, si sottolinea, in particolare, la necessità di procedere preliminarmente alla individuazione delle figure più necessarie e alla attivazione di procedure di riorganizzazione delle strutture, anche in base allo sviluppo di quelle informatiche, e comunque in applicazione delle norme di prevenzione della corruzione (ad esempio, principio di rotazione).

L'indicatore di Personale (IP) è stimato pari al 76%, (inferiore all'80% limite massimo previsto dal D.lgs 49/12), in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2021 (63%) e alla stima del valore dell'esercizio 2022 (60%), determinato principalmente dalla previsione dei maggiori costi per assunzioni e delle minori entrate. Per il 2024 si prevede un ulteriore aumento dell'indicatore IP all'77%, mentre per il 2025 si ipotizza un valore del 75%.

Anche l'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF) previsto per l'esercizio 2023, pari a 1,08, rientra nel limite fissato dal citato D.lgs 49/12 (>1), ma è inferiore rispetto all'esercizio 2021 (1,31) ed alla stima del valore dell'esercizio 2022 (1,36), con un tendenziale stazionarietà per il successivo biennio 2024 e 2025.

La previsione dell'andamento di tali indicatori conferma quanto più sopra segnalato in merito alle politiche di reclutamento del personale.

I "Costi della gestione corrente" sono previsti in diminuzione (-562.592,00) sostanzialmente per le minori nuove attività progettuali previste per l'esercizio 2023 (-540.522). Le variazioni in aumento più significative si registrano per le "Borse studio Ateneo" (+480.799), in quanto nel triennio 2023-2025 l'Ateneo intende investire maggiori risorse per finanziare borse di studio destinate a studenti stranieri dei corsi di laurea e laurea magistrale.

Le spese per "collaborazioni e servizi" diminuiscono complessivamente per 161.569, sostanzialmente per diminuzione delle attività progettuali (357.928) mentre aumentano per l'"Automazione e informatizzazione dei servizi" (+ 141.100), destinati all'acquisto di nuovi servizi CINECA, cloud e sistemistici.

Sono previsti in aumento le "Spese per l'acquisto delle licenze per l'utilizzo dei software" (+ 80.200), i costi per "Utenze e canoni" (+42.500) e per "Manutenzione e gestione delle strutture" (+20.998).

Fra i costi operativi sono previsti anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi euro 516.500,00; tale importo rappresenta la quota imputabile all'esercizio (secondo percentuali prestabilite) del costo di acquisto delle predette immobilizzazioni.

Nella voce "Altri oneri di gestione" è previsto l'importo di € 150.385 riguardante le somme da versare al bilancio dello Stato per effetto di varie norme di finanza pubblica di cui più avanti viene data ampia illustrazione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	2022	2023	Differenza
1) Proventi finanziari	1	1	-
2) Interessi e altri oneri finanziari	1.000	1.000	-
3) Utili su cambi	-	-	-
3) Perdite su cambi	-	-	-
TOTALE	(999)	(999)	-



La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione dei servizi di cassa per commissioni e interessi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per l'esercizio 2023 non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2022	2023	Differenza
1) Proventi	91.944	26.000	(65.944)
2) Oneri	201.492	34.998	(166.494)
TOTALE	(109.548)	(8.998)	100.550

La gestione straordinaria rappresenta le previsioni di eventuali proventi ed oneri di natura straordinaria, non ricorrente e non di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le previsioni delle "imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate" (euro 1.043.928) sono relative alle imposte IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall'Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni e all'imposta IRES sulle attività commerciali a carico dell'Ateneo ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 602/1973.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il bilancio economico di previsione presenta un risultato economico presunto negativo di euro 2.904.071 che verrà coperto, per l'esercizio 2023, con risultati derivanti da esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale non vincolati per € 2.404.071 e per € 500.000 con risultati relativi ad esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniale già vincolati dagli organi istituzionali per le attività del Piano Strategico 2022-2024.

Il Budget degli investimenti 2023-2025 è così riassunto:

	2023	2024	2025
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	1.635.284	4.779.536	3.228.768
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.635.284	4.779.536	3.228.768
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	360.000	90.000	90.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	15.000	15.000	15.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.260.284	4.674.536	3.123.768



7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	1.635.284	4.779.536	3.228.768
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	120.000	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	1.635.284	4.659.536	3.228.768

Nel budget degli investimenti sono valorizzati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali previsti ed autorizzati per l'esercizio 2023 che ammontano complessivamente ad € 1.635.284. I nuovi investimenti previsti per il triennio 2023-2025 risultano essere finanziati con le risorse proprie dell'Ateneo (€ 9.523.588) e da finanziamenti Ministeriali (€ 120.000).

I principali investimenti sono previsti tra le immobilizzazioni in corso per gli interventi pianificati e in parte già avviati sui fabbricati dell'Ateneo, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Occorre precisare che vi sono ulteriori investimenti pianificati sui fabbricati dell'Ateneo per il prossimo triennio e già autorizzati alla data del 28.11.2022 che presentano risorse residue di budget che verranno riportate al 2023 per un importo complessivo di € 1.603.704.

Il Collegio prende atto che il budget non prevede l'accensione di mutui o l'apertura di indebitamento, consolidando una "politica" di cautela comprensibile e condivisibile; che l'Ateneo è proprietario di importanti beni di valore storico ed artistico (Palazzo Gallenga, Villa La Colombella, ecc.), la cui gestione – anche nell'ottica di una fruibilità pubblica dei beni stessi – implica/potrebbe implicare dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria che superano quelli riferibili alle esigenze di Ateneo.

Il Collegio ravvisa l'opportunità di segnalare alla governance tale profilo, al fine di definire le opportune intese (anche finanziarie) con gli Enti territoriali e con il Ministero dei beni culturali.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Ateneo ha individuato i criteri per il contenimento della spesa pubblica, applicabili all'Università, al fine di verificarne il loro rispetto. In particolare, si è tenuto conto di quanto previsto dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha introdotto significative modifiche disponendo la cessazione di una serie di norme, riportate nell'allegato "A" della stessa Legge, introducendone di nuove con la finalità di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte delle amministrazioni nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Questo il quadro normativo di riferimento:

- a norma del comma 591 dell'art. 1 della L. 160/2019, a decorrere dal 2020, le Università devono contenere la spesa per beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una rimodulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali;
- per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate nelle voci B6) *Costi per la produzione di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*; B7) *Costi per la produzione di servizi* e B8) *Costi per il godimento di beni di terzi* dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Ai sensi del comma 592 dell'art. 1 della L. 160/2019 le Università che adottano gli



schemi di bilancio di cui al D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, devono individuare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi soggette a contenimento riconducendole alle voci dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Il MEF, con circolare n. 9 del 21.04.2021 ha previsto per le Università che *“il Ministero vigilante è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio”*. Con nota prot. n. 5487 del 23.04.2020 il MUR ha comunicato che avrebbe predisposto, d'intesa con il MEF e tenendo conto delle specificità del sistema universitario, una nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative che non risulta ancora emanata;

- per gli esercizi 2022 e 2023 il MEF, con circolare n. 23 del 19.05.2022 e circolare n. 42 del 07.12.2022, ha ravvisato l'opportunità di prevedere *“l'esclusione dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591 della L. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, etc. sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola”*.

In tale situazione di evoluzione normativa, e nelle more dell'emanazione di apposita circolare da parte del MUR, l'Ateneo ha individuato le voci del piano dei conti di Ateneo riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, nonché i ricavi da considerare per l'eventuale superamento del limite e le configurazioni dei progetti contabili esclusi dal calcolo dei limiti, adottando i seguenti criteri:

- le voci relative ai costi del personale B.VIII sono state escluse dalla determinazione del limite in quanto riconducibili alla voce B9) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- sono state incluse le voci dei costi della gestione corrente B.IX escludendosi dal calcolo del limite:
 - i costi per il sostegno agli studenti (B.IX.1), i costi per l'attività editoriale (B.IX.3) e i trasferimenti a partner di progetti coordinati (B.IX.4);
 - i costi per il diritto allo studio (B.IX.2) e le variazioni delle rimanenze (B.IX.10) in quanto non gestiti dall'Ateneo;
 - i costi oggetto di deroghe ed eccezioni vigenti alla data di entrata in vigore della L. 160/2019 e riferite alle diverse misure di contenimento oggetto di disapplicazione (Circolare MEF n. 9/2020) che sono:
 - nello specifico delle voci relative all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (B.IX.8), le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti, in quanto in prevalenza destinate ad interventi obbligatori ai sensi del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (D.Lgs 42/2004), e i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n 81/2008);
 - nello specifico delle voci ricondotte alla voce residuale altri costi (B.IX.12), l'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, le missioni del personale, le missioni e i rimborsi spese degli organi istituzionali e la formazione del personale;
 - dal calcolo del limite sono inoltre escluse le spese sostenute per l'emergenza sanitaria Covid-19, le spese sostenute per i costi energetici e le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.
- il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 593, L. 160/2019, può essere infine superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. Per individuare le risorse da considerare per il superamento del limite sono stati inclusi tutti i ricavi dell'Ateneo ad esclusione delle assegnazioni FFO finalizzate e per la programmazione triennale, dei contributi agli investimenti, dei proventi finanziari e straordinari e dei ricavi realizzati nell'ambito di progetti/attività finanziati dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.



Dall'applicazione dei criteri individuati la previsione di spesa per l'acquisto di beni e servizi dell'Ateneo per l'esercizio 2023 risultano non rispettati i limiti di spesa come di seguito esposto:

	Importi
Limite per l'acquisto di beni e servizi, (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Limite per l'acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici (media del triennio 2016-2018)	1.629.680,84
Previsione spese per l'acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici – esercizio 2023	2.181.139,00

Non possono non manifestarsi serie preoccupazioni riguardo al presunto sfioramento del limite di spesa, e si considera, tuttavia, che quando il contenimento va ad incidere su costi assolutamente essenziali potrebbe finire per avere ricadute sulla qualità del servizio, con effetto "avvitamento" sulla attrattiva esterna dell'Ateneo.

Tenuto conto che il rispetto del predetto limite sarà specificamente valutato in sede di consuntivazione, il Collegio, nel prendere atto delle argomentazioni fornite dall'Ateneo riguardanti le azioni intraprese per ridurre quanto più possibile le spese per beni e servizi, raccomanda comunque di porre in essere, in corso di gestione, ogni utile, ulteriore iniziativa finalizzata al rispetto di tale vincolo.

È vigente il limite di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi", quantificato in € 6.608,20.

Dal 2016, nota prot.n. 9639 del 04.12.2015 del Direttore Generale destinata al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato comunicato il superamento del vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture risultava calcolato sull'unico mezzo di servizio a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione superiore al limite previsto. Anche la spesa dell'esercizio 2023, stimata in € 14.500, è superiore al limite imposto dalla norma.

Risulta abrogato l'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione, organi collegiali e titolari di incarichi". Il DPCM n. 143 del 23 agosto 2022, in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha regolamentato i criteri e limiti di determinazione dei compensi e dei gettoni degli organi di amministrazione e di controllo, che dovranno, eventualmente, essere rideterminati dall'Ateneo. La spesa per i gettoni e le indennità degli organi istituzionali prevista per l'esercizio 2023 ammonta ad € 183.588.

L'Ateneo non ha ancora adottato alcuna determina di modifica dei compensi in questione.

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10%, sono state previste nel budget economico alla voce "Somme da versare allo Stato" per complessivi € 150.385.

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento



Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48784,57	4.878,46	53.663,03
Totale	48784,57	4.878,46	53.663,03
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15896,36	1.589,64	17.486,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30791,24	3.079,12	33.870,36
Totale	46687,6	4.668,76	51.356,36
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)			39.705,34
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			5.659,62

BILANCIO PREVENTIVO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

In applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio 2022, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 394/2017, di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014.

Alla luce delle modifiche apportate dal D.I. n. 394/2017 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo finanziario in contabilità finanziaria, riclassificando le entrate e le spese secondo i seguenti criteri:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget economico e degli investimenti 2022 sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;



- le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto dei maggiori costi per il personale per l'esercizio 2023, con conseguente aumento delle ritenute su redditi da lavoro dipendente.

PROSPETTO SIOPE

E	ENTRATE	28.753.529
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.693.573
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	15.693.573
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.298.573
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.288.573
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	-
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	100.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	100.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	295.000
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	295.000
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.409.956
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.349.014
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	1.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.316.371
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.643
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	1
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	1
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	60.941
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	34.886
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	26.055
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	-
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	-
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.650.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	-
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.300.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.100.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	150.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	70.000
U	USCITE	33.185.384
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	21.900.100



U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	14.439.653
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	11.160.824
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.278.829
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.154.297
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.154.297
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.982.312
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	275.766
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.706.547
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	2.090.659
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	150.386
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	150.386
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.928.976
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.842.736
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	86.240
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	11.297
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	11.297
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	111.124
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	69.403
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	41.721
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	122.055
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	-
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	35.055
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.635.284
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.635.284
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	1.635.284
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	-
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.650.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.300.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
U.7.01.99.00.000	Altre Uscite Per Partite Di Giro	3.100.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	150.000
U.7.02.99.00.000	Altre Uscite Per Conto Terzi	70.000

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi** (COFOG). Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.l. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei



criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Di seguito si riassumono i principali criteri adottati:

- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” devono essere imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista nel Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria” non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall’Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell’organizzazione interna dell’Ateneo e sulla destinazione d’uso dei beni e degli spazi. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dei dati relativi alle precedenti rilevazioni SIOPE.

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2023
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	4.534.195
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post-universitaria	09.4	Istruzione superiore	12.331.728
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-



Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	466.552
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	6.202.909
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				23.535.384

CONCLUSIONI

Il Collegio

considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- il bilancio è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica, salvo il limite per spese di beni e servizi e quanto indicato riguardo al limite dei costi per l'esercizio di autovetture;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere positivo

in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Alberto Avoli	(Presidente)
Dott. Luciano Lucchetti	(Componente)
Dott. Paolo Speranzoni	(Componente)